

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 35

mercoledì, 31 agosto 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	6
CONCORSI	7
ASP - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA SIENA	
Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale nel profilo di "Farmacista", Cat. D - posizione economica D1 - C.C.N.L. Funzioni locali.	
.....	8
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	22
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 18 agosto 2022, n. 16597 - certificato il 22 agosto 2022	
Annullamento decreto dirigenziale n. 16048 del 5 agosto 2022.	
.....	23
DECRETO 18 agosto 2022, n. 16608 - certificato il 22 agosto 2022	
DD 12998/2022 "FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A Occupazione - Azione A.2.1.8. Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023: approvazione elenco progetti finanziati e impegno di spesa": correzione errore materiale.	
.....	25
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 28 luglio 2022, n. 16645 - certificato il 23 agosto 2022	
DGR n. 1194/2019 - avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinarie, da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori, finalizzati all'accesso alle professioni. Assegnazione contributo ed impegno di spesa.	
.....	27
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato	

DECRETO 8 agosto 2022, n. 16646 - certificato il 23 agosto 2022
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Operazione 4.1.1.
 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. n. 1054021 - CUP CIPE n. D52H22000590007) e assegnazione contributo.

42

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 16 agosto 2022, n. 16647 - certificato il 23 agosto 2022
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP Artea: 1053978 - CUP Cipe: D18H22001100007) e assegnazione contributo.

54

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

DECRETO 23 agosto 2022, n. 16691 - certificato il 24 agosto 2022
 POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time -01-15 Agosto 2022.

68

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 24 agosto 2022, n. 16756 - certificato il 24 agosto 2022
 D.L. 41/2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" - bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani" approvato con D.D. n. 23062 del 22/12/2021 - riammissione della domanda presentata dall'impresa identificata con P.IVA 02555420468.

73

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 23 agosto 2022, n. 188

POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c). Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96. Approvazione elenco domande e concessione contributo.

77

INCARICHI 82

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
- Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco.
Arte Contemporanea

DECRETO 10 agosto 2022, n. 16730 - certificato il 24 agosto 2022

Progetto FSC 2014/2020 (Ex Azione 6.7.2. del POR FESR 2014/20202). Approvazione avviso di selezione pubblica per il conferimento di sei incarichi ai fini della costituzione di un Comitato di Coordinamento.

83

AVVISI DI GARA 102

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA (Livorno)

Estratto di bando di gara - procedura ad evidenza pubblica per "Per l'affidamento in concessione delle strutture all'interno del demanio marittimo dell'attività di bar ristorante denominato Bar Mario sul Porto di Marina di Campo". CIG: Z73378518B.

103

ALTRI AVVISI 104

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -
Settore Formazione Continua e Professioni

DECRETO 19 agosto 2022, n. 16567 - certificato il 22 agosto 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2. DDRT n. 20841/2019) - approvazione istruttoria domande presentate nel mese di LUGLIO 2022.

105

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -
Settore Apprendistato e Tirocini

DECRETO 24 agosto 2022, n. 16783 - certificato il 25 agosto 2022

Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esisti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 LUGLIO 2022.

120

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -
Settore Spettacolo Riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche

DECRETO 25 agosto 2022, n. 16903 - certificato il 29 agosto 2022

DEFR 2022 - PR 14 Obiettivo 6 Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale - DGR 943/2022: approvazione avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica anno 2022 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27".

..... 133

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 139 al B.U. n. 35 del 31/08/2022****CONCORSI****ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Estar concorsi vari.

CONCORSI





CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE NEL PROFILO DI "FARMACISTA", CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI.

IL DIRETTORE

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 372 del 29/07/2022

RENDE NOTO

che è indetto un concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 5 unità di personale con qualifica di "Farmacista", Cat. D - posiz. Economica D1- del CCNL Funzioni Locali.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Asp Città di Siena", d'ora in poi denominata ASP Città di Siena, garantisce il rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n. 68/99 e quanto previsto dal decreto del 9/11/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'ASP Città di Siena precisa altresì che, ove necessario, utilizzerà la suddetta graduatoria per far fronte ad eventuali assunzioni a tempo indeterminato e determinato che si renderanno necessarie nel periodo di vigenza della stessa.

L'ASP Città di Siena garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del Dlgs. n. 198/06 e s.m.i.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dall'ASP "Città di Siena" per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse. Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso l'ASP "Città di Siena". Tutte le comunicazioni riguardanti il presente concorso (compreso l'esito delle prove) saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet ASP Città di Siena www.asp.siena.it sotto "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso" - "Assunzioni a tempo indeterminato". I candidati sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica e non saranno seguite da altre forme di comunicazione.

ART. 1 - REQUISITI D'ACCESSO ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione al presente concorso è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di altro Paese dell'Unione Europea (ai sensi del Dpcm. n. 174/94). Sono altresì ammessi:
 - i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) Età non inferiore agli anni 18;
- c) Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.
- d) Idoneità fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta che l'ASP Città di Siena si riserva di accertare sottoponendo a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio.
- e) Godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di provenienza o appartenenza (fatte salve le eccezioni per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
- f) non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati per insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- g) di non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;
- h) non aver riportato condanne penali, non essere stato interdetto o sottoposto a misure che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- i) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.); posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- j) adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (per i soggetti di cui alla lett. a), diversi dai cittadini italiani). L'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;
- k) diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (vecchio Ordinamento) ovvero Laurea specialistica o magistrale della classe Farmacia e Farmacia industriale 14/S -LM-13.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente;
- l) Abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista

- m) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

A tal fine, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, il candidato dovrà indicare, a pena esclusione, gli estremi del decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso anche coloro che, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/01.

Tutti i requisiti d'accesso, sopra elencati, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dalla selezione stessa o la decadenza dall'assunzione.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi. Può anche revocare il concorso bandito, quando l'interesse pubblico lo richieda.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, a partire dal **26 agosto 2022** ed entro il **26 settembre 2022** esclusivamente in modalità on line collegandosi al portale Servizi on line del **Comune di Siena**, entrando nella sezione "**CITTADINO**" e cliccando su "**Domande concorsi on line**" e successivamente su "**Accedi al Servizio**".

L'iscrizione al concorso avviene esclusivamente tramite procedura informatica. Il termine indicato è da considerarsi perentorio e l'intempestività determina l'esclusione dalla procedura. Si consiglia, a tal fine, di evitare l'invio della domanda negli ultimi giorni per non incorrere in problemi tecnici del sistema causati dall'eccessivo numero di accessi contemporanei.

É possibile presentare la domanda esclusivamente tramite SPID seguendo le indicazioni di seguito riportate.

Per accedere con questa modalità è necessario essere in possesso dell'identità SPID (sistema di autenticazione previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale). Per maggiori informazioni su SPID e sulle modalità di richiesta è possibile consultare la pagina Richiedi SPID | SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale. Una volta effettuato l'accesso su "**Domande concorsi on line**", premere il pulsante "**ACCEDI**" e selezionare "**Entra con SPID**".

Una volta autenticati, si deve compilare la domanda e allegare gli altri documenti richiesti. E' importante concludere la redazione della domanda confermandone l'invio premendo il bottone **INVIA**. Le domande non inviate rimangono nello stato "**Bozza**", non acquisiscono un numero di protocollo e pertanto sono da considerarsi domande mai inviate e mai pervenute all'Ente.

Per l'assistenza relativa a problemi di autenticazione/accesso (perdita della password, anomalie o errori di riconoscimento delle proprie credenziali) contattare il proprio fornitore SPID.

IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA: Al momento dell'invio della domanda il sistema invierà una mail dall'indirizzo **bandi@comune.siena.it** per comunicare che la domanda è stata registrata. La mail conterrà il **numero di protocollo** assegnato alla domanda che servirà come **identificativo** per tutta la durata del procedimento concorsuale. Si consiglia di verificare la presenza della mail anche nella cartella SPAM. Il mancato ricevimento della mail di risposta indica che la domanda non è stata inviata e pertanto non potrà essere accolta.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto dall'art. 1, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia non autenticata del documento di identità personale in corso di validità.
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. Questa documentazione è obbligatoria solo per i candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da gravi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora si richieda ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale;
- copia scansionata dell'attestazione di equiparazione o della richiesta di equivalenza del titolo di studio qualora conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione. La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.
- copia del pagamento della tassa di concorso.
- attestazione di lodevole servizio rilasciata dal Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio (per coloro che dichiarano il titolo di preferenza n.17 – lodevole servizio).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 1 del presente Bando;
2. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente Bando;
3. il mancato pagamento della tassa di concorso;
4. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.
5. la mancata allegazione alla domanda della copia del documento di identità personale (fatta eccezione per l'ipotesi di sottoscrizione digitale della domanda).

Ammissione dei candidati

L'Amministrazione dispone l'ammissione con riserva per tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine previsto del bando e secondo le modalità previste. La verifica delle dichiarazioni rese, nonché del possesso dei requisiti, sarà effettuata al momento della eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o la eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall'Amministrazione comportano l'esclusione dalla graduatoria. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. E' comunque facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'elenco dei candidati ammessi, individuati tramite il numero di protocollo assegnato dal sistema in fase di presentazione della domanda di partecipazione, sarà reso noto agli interessati mediante avviso pubblicato esclusivamente sul sito internet ASP Città di Siena www.asp.siena.it sotto "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" - "Bandi ed avvisi in corso" - "Assunzioni a tempo indeterminato". La mancanza di uno dei requisiti previsti dal bando di concorso costituisce causa di esclusione dal concorso.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tassa di concorso

La domanda di concorso deve essere presentata previo versamento della "Tassa di Concorso" stabilita in € 10,00. Il versamento della tassa di concorso potrà effettuarsi, ai sensi di quanto previsto D.L. 162/2019 "Mille proroghe", convertito con modifiche nella L. 8/2020, esclusivamente attraverso la seguente modalità online: 1. COLLEGARSI al sito internet ASP Città di Siena www.asp.siena.it e cliccare sull'icona "PagoPA"; 2. SELEZIONARE "Servizi senza registrazione"; 3. SELEZIONARE "Pagamenti spontanei" - "Servizi dell'Ente" - "Rimborso tassa concorsuale"; 4. COMPILARE i campi richiesti; 5. PROCEDERE con il pagamento seguendo le istruzioni del portale "PagoPA".

Il versamento della tassa deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando. Non sono ammesse dichiarazioni o attestazioni tendenti a voler sanare eventuali irregolarità nel versamento.

La tassa di concorso non è rimborsabile in nessun caso.

ART. 3 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati consisterà nella valutazione delle prove d'esame e degli eventuali titoli.

La Commissione dispone complessivamente di **70 punti**, di cui **30 punti per la prova scritta**, **30 punti per la prova orale** e **10 punti per la valutazione dei titoli**, come meglio indicato in seguito.

La Commissione giudicatrice nella prima seduta predetermina i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio, in ciascuna prova d'esame, scritta e orale, pari o superiore a 21/30.

Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio complessivo delle prove d'esame, calcolato come sopra, al punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

ART. 5 – PROVE CONCORSUALI

Il programma delle prove d'esame comprende una prova scritta ed una prova orale. Le prove del concorso verranno programmate tenendo conto del calendario delle festività religiose anche acattoliche, comunicate annualmente dalla Prefettura di Siena in base alle disposizioni del Ministero degli Interni. Il diario delle prove d'esame sarà reso noto ai candidati almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse mediante avviso pubblicato esclusivamente sul sito internet ASP Città di Siena www.asp.siena.it sotto "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso"- "Assunzioni a tempo indeterminato". Non sono previste altre forme di comunicazione. La pubblicazione del calendario delle prove ha valore di convocazione dei candidati a tutti gli effetti. Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di validi documenti di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso.

Durante l'effettuazione delle prove non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione né altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchiature quali cellulari, smartphone, pc, calcolatrici ecc..

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della vigente normativa, nei giorni di festività religiose. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

A fronte di un elevato numero di domande di partecipazione le prove di esame potranno essere precedute da una preselezione. Nel caso in cui si verificasse tale fattispecie, ne verrà data comunicazione ai candidati istanti mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Azienda, almeno 15 giorni prima.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà mediante una sola prova scritta consistente in un quiz a risposta multipla sulle materie previste per le prove d'esame.

Non è prevista una soglia minima di idoneità e saranno ammessi a sostenere la successiva prova scritta i primi 100 candidati classificati, compresi gli eventuali candidati ex aequo alla 100^a posizione. Il voto conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

Per essere ammessi nei locali dove si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. In tal caso il candidato dovrà fare apposita dichiarazione nella domanda di partecipazione, allegando la certificazione medica attestante il grado di invalidità che giustifica l'esonero dalla prova preselettiva.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito internet dell'azienda. Tale comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Prova scritta

La prova scritta sarà svolta tramite utilizzo di strumenti informatici e digitali, potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, nell'espressione di uno o più pareri o essere costituita dalla risposta a uno o più quesiti a risposta sintetica/aperta o test o dalla risposta a più quesiti a risposta multipla, con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta. La prova verterà sulle seguenti materie:

- Tecnica e legislazione farmaceutica;
- Farmacologia e tossicologia;
- Chimica farmaceutica ;
- Omeopatia, Fitoterapia;
- Nozioni essenziali sul funzionamento delle Aziende di Servizi alla Persona;
- Gestione del magazzino farmaceutico;
- Nozioni sull'ordinamento del servizio sanitario nazionale e regionale;
- Codice deontologico professionale del farmacista;

- Prodotti dietetici.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Con la prova scritta la Commissione valuterà anche la conoscenza degli applicativi informatici di maggiore utilizzo.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio oltreché sulle materie oggetto della prova scritta sugli ulteriori seguenti argomenti:

- Reati concernenti la Pubblica Amministrazione;
- Normativa sul trattamento dei dati personali, anticorruzione e trasparenza;
- Disciplina normativa e contrattuale del lavoro alle dipendenze degli Enti Locali;
- Codice di Comportamento, diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- Tecniche di comunicazione, con particolare riguardo a quelle applicabili in una farmacia;
- Aspetti commerciali dell'impresa farmaceutica;
- Elementi di marketing di vendita;
- Normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679);
- Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L. n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- La disciplina della fornitura di beni e servizi nell'Ente Locale.

Nel corso della prova orale sarà valutata inoltre la conoscenza della lingua Inglese.

Il concorso sarà espletato da apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore dell'ASP Città di Siena, composta di tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente e due in qualità di Esperti, assistiti da un Segretario. La Commissione potrà essere integrata con membri aggiunti per la verifica delle competenze previste. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni è riservato a ciascuno dei due sessi, salva motivata impossibilità di reperimento.

L'Amministrazione si impegna ad adottare speciali modalità di svolgimento delle prove concorsuali, per consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'articolo 16, comma 1, della L. n. 68/1999 e secondo quanto previsto dal decreto del 09/11/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ed è condizione di ammissione alla prova orale. Il superamento della prova orale, e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30. Il punteggio finale da attribuire a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove d'esame. Il calendario, l'esito delle prove concorsuali (pubblicato con riferimento al numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione) nonché ogni altra comunicazione inerente il concorso in oggetto saranno resi pubblici esclusivamente mediante affissione all'Albo dell'Ente e pubblicazione sul sito internet ASP Città di Siena www.asp.siena.it nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso" – "Assunzioni a tempo indeterminato". Tali forme di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 6 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Alla valutazione dei titoli, che ha luogo prima dello svolgimento della prova orale, saranno ammessi esclusivamente i candidati che avranno superato la prova scritta.

Il punteggio conseguito sarà pubblicato prima del colloquio e, per i candidati ammessi, verrà sommato al punteggio ottenuto nella prova scritta e nel colloquio ai fini della formazione della graduatoria finale.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione un totale di 10 punti per la valutazione dei titoli, che verranno assegnati con le seguenti modalità:

a) Titoli di servizio (punteggio massimo: 5)

È valutato il servizio a tempo determinato e indeterminato o tramite somministrazione a tempo determinato prestato per mansioni relative al profilo professionale richiesto dal presente avviso presso enti pubblici o aziende private.

I punti sono attribuiti nel seguente modo:

1,2 punti per ogni anno di servizio di ruolo (a tempo indeterminato) e non di ruolo (a tempo determinato) o tramite somministrazione a tempo determinato prestato presso Enti pubblici. Il punteggio sarà attribuito assegnando punti 0,1 per ciascun mese di servizio prestato e adeguatamente attestato o dichiarato nelle forme di legge. Le frazioni di mese inferiori a 15 gg. non saranno computate, mentre le frazioni di mese pari o superiori a 15 gg. saranno considerate come mese intero ai fini del punteggio.

0,6 punti per ogni anno di servizio di ruolo (a tempo indeterminato) e non di ruolo (a tempo determinato) o tramite somministrazione a tempo determinato prestato alle dipendenze di aziende private. Il punteggio sarà attribuito assegnando punti 0,05 per ciascun mese di servizio prestato e adeguatamente attestato o dichiarato nelle forme di legge.

Le frazioni di mese inferiori a 15 gg. non saranno computate, mentre le frazioni di mese pari o superiori a 15 gg. saranno considerate come mese intero ai fini del punteggio.

Per ogni periodo lavorativo nel profilo oggetto di selezione dovranno essere precisati:

- l'esatta indicazione del Soggetto pubblico e/o privato presso il quale il servizio è stato prestato;

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato, tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività etc.);
- il profilo professionale e la categoria di inquadramento;
- la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte);
- la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Ai fini della valutazione dei periodi di servizio svolto all'estero è necessario allegare apposita documentazione di riconoscimento di tali titoli di servizio

Non daranno titolo a valutazione e ad attribuzione di punteggio i periodi effettuati a titolo di tirocinio/stage/borsa di studio.

In caso di eventuale indeterminazione e/o incertezza nell'indicazione dei periodi di esperienza lavorativa dichiarati nel curriculum vitae e valutabili come titoli, sarà preso come riferimento iniziale l'ultimo giorno del mese o dell'anno indicato come iniziale per l'attività lavorativa e come riferimento finale del periodo valutabile il primo giorno del mese o dell'anno indicato come finale per l'attività lavorativa.

Ad esempio:

- se il candidato dichiara di aver svolto attività lavorativa per il periodo 2012-2014 verrà preso in considerazione il periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2012 ed il 1° gennaio 2014;
- se il candidato dichiara di aver svolto attività lavorativa per il periodo 06/2014- 08/2014 verrà preso in considerazione il periodo intercorrente tra il 30 giugno 2014 ed il 1° agosto 2014.

b) Titoli di studio (punteggio massimo: 3)

Per il titolo di studio richiesto il punteggio in proporzione al voto di laurea, fino ad **1,5 punti** nel modo che segue:

VOTO DI LAUREA	PUNTI ASSEGNATI
<70	0
Da 70 a 89	0,60
Da 90 a 99	0,80

Da 100 a 104	0,90
Da 105 a 110	1
110 e lode	1,5

In caso di possesso di una o più lauree, ulteriori rispetto a quella necessaria all'ammissione al presente concorso, attinenti alla professionalità richiesta è attribuito **1 punto**.

In caso di possesso di diploma post universitario o dottorato o master di secondo livello è attribuito **0,5 punto**.

c) Titoli vari: (punteggio massimo: 2)

- Pubblicazioni scientifiche **0,50** per pubblicazione
- Corsi di formazione con esame finale **0,20** per ciascun attestato

I titoli di servizio dovranno essere autocertificati all'interno della domanda di concorso e potranno essere oggetto di verifiche dell'Amministrazione ai sensi della normativa ad oggi vigente in materia.

I periodi di servizio validi saranno computati fino alla data di scadenza del bando.

La valutazione degli eventuali titoli è effettuata dopo la prova scritta ed i punteggi verranno comunicati agli ammessi alla prova orale, prima del colloquio.

ART. 7 - TITOLI DI PREFERENZA

A conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame, in caso di parità di punteggio, è preferito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e s.m.i., nell'ordine, il candidato rientrante nelle seguenti categorie di preferenza:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 3. dalla minore età.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati non saranno valutati.

ART. 8 - GRADUATORIA

La graduatoria sarà formata dalla Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi complessivi ottenuti dai candidati, nella prova scritta e orale e nella valutazione dei titoli, secondo quanto stabilito in precedenza.

La graduatoria di merito rimane efficace per un biennio (e comunque per l'eventuale ed ulteriore periodo previsto) decorrente dalla data della sua pubblicazione all'Albo dell'Azienda da intendersi effettuata con la pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria stessa a firma del Direttore dell'Ente.

La graduatoria potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura, oltre che dei posti messi a concorso, dei ruoli funzionali che si venissero a rendere successivamente vacanti e/o disponibili, con riguardo alla medesima posizione professionale, nel periodo di operatività della graduatoria stessa.

I candidati vincitori, nonché gli idonei nella graduatoria concorsuale, non vantano diritto alcuno all'assunzione presso l'ASP Città di Siena che mantiene piena discrezionalità, anche in autotutela, nell'attuare le scelte più opportune per garantire l'interesse pubblico.

La graduatoria può, inoltre, essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato e a tempo parziale.

ART. 9 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato da assumere in base alla graduatoria formata dalla Commissione Esaminatrice, viene invitato a presentarsi personalmente presso l'A.S.P. Città di Siena entro un termine prescritto nella predetta comunicazione, comunque non inferiore a dieci giorni decorrenti dal ricevimento della stessa, per la stipulazione del contratto di lavoro, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego. Nel caso in cui il candidato, entro 30 giorni, non ottemperi agli adempimenti prescritti per l'assunzione in servizio non si dà luogo alla stipulazione del relativo contratto individuale o, se questo è già stato condizionatamente stipulato, il medesimo viene considerato risolto, a meno che il vincitore non chieda ed ottenga, preventivamente, per giustificato e documentato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Amministrazione caso per caso, in relazione alle motivazioni adottate. Il candidato da assumere sarà sottoposto a visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. n.81/2008.

Il personale assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova, previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro comparto "Funzioni Locali".

Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio della Categoria D, posizione economica iniziale D/1, previsto dal vigente C.C.N.L per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, oltre la tredicesima mensilità, indennità di comparto per dodici mensilità. A questi emolumenti si dovrà aggiungere l'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre al trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. di comparto e dagli accordi collettivi decentrati.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui al Titolo II del decreto stesso, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti al procedimento concorsuale saranno oggetto di trattamento anche con procedure informatizzate da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'ASP Città di Siena, nel rispetto della citata normativa, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non verranno comunicati a terzi, salvo che ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta a

fini occupazionali e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Il titolare del trattamento è ASP Città di Siena.

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato inviando una comunicazione scritta al seguente indirizzo pec: direzione@pec.asp.siena.it

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 si informa che responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Barbara Vitali – addetta all'Ufficio Personale. Il termine procedimentale della selezione non potrà eccedere la durata di sei mesi decorrenti dal giorno di espletamento della prima prova.

12. PROROGA, RIAPERTURA DEI TERMINI, RETTIFICA E REVOCA

La ASP Città di Siena, qualora si ravvisino effettive motivazioni di pubblico interesse, potrà predisporre la proroga, la riapertura del termine di scadenza, la rettifica e la revoca del Bando di Concorso con apposito atto del Dirigente competente in materia di personale, secondo le modalità previste nell'art. 11 del Regolamento per il Reclutamento del personale attualmente in vigore.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet ASP Città di Siena www.asp.siena.it sotto “Amministrazione trasparente” alla voce “Bandi di concorso” – “Bandi ed avvisi in corso”- “Assunzioni a tempo indeterminato”.

ART. 13 – PUBBLICITÀ E DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia concorsuale. Il presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all' “A.S.P. Città di Siena” - Via Campansi, 18 (tel. 0577/1791001). Il bando è consultabile sul sito Internet www.asp.siena.it sotto “Amministrazione trasparente” alla voce “Bandi di concorso” – “Bandi ed avvisi in corso”. Il presente bando è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro 120 mediante ricorso Straordinario al Capo dello Stato .

IL DIRETTORE

(Dott. Ulderico Izzo)



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 500 del 01-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16597 - Data adozione: 18/08/2022

Oggetto: Annullamento decreto dirigenziale n. 16048 del 5 agosto 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018366

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16048 del 5 agosto 2022 con il quale si apportava una modifica al Codice Progetto del progetto della Fondazione ITS VITA, acronimo BIOMEDTECH22 che era stato riportato in modo errato nell'Allegato 2 del decreto dirigenziale 12998 del 22 giugno 2022;

Dato atto che, per mero errore materiale, il Codice Progetto è stato riportato in modo errato anche nel citato decreto 16048/2022;

Ritenuto necessario, con il presente atto, annullare il suddetto decreto dirigenziale 16048/2022;

Stabilito che si procederà con l'approvazione di un nuovo decreto di modifica dell'errore materiale contenuto nell'All. 2 del citato decreto 12988/2022;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di annullare il decreto dirigenziale n. 16048 del 5 agosto 2022;

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 500 del 01-08-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16608 - Data adozione: 18/08/2022

Oggetto: DD 12998/2022 "FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A Occupazione - Azione A.2.1.8 Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023: approvazione elenco progetti finanziati e impegno di spesa": correzione errore materiale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018367

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 31 gennaio 2022 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione dell'Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, a valere sulle risorse del FSE POR Toscana 2014/2020, Asse A Occupazione, Attività PAD A 2.1.8.A;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1911 del 04 febbraio 2022 che, in attuazione della suddetta Deliberazione, approva l'avviso rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10717 del 31 Maggio 2022 che approva le graduatorie di merito dei progetti presentati in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, di cui al citato Decreto 1911/2022 ed in particolare l'Allegato A), sua parte integrante e sostanziale, contenente il dettaglio della valutazione finale dei progetti presentati;

Visto, infine, il Decreto Dirigenziale n. 12998 del 22 giugno 2022 con il quale si assegnano i finanziamenti a numero 27 progetti, ed in particolare l'Allegato 2 nel quale per ogni progetto è indicato il codice CUP e il Codice Progetto (CP) assegnato dal Sistema Informativo FSE (SI FSE);

Verificato che per il progetto della Fondazione ITS VITA, acronimo BIOMEDTECH22, è stato indicato, nel sopra citato Allegato 2 del DD 12998/2022, per mero errore materiale, il CP 288908 anziché il CP 298908 così come assegnato dal SI FSE;

Ritenuto necessario procedere, con il presente atto, alla correzione dell'errore materiale di cui sopra dando atto che il CP del progetto BIOMEDTECH22 della Fondazione ITS VITA è il numero 298908;

Dato atto, infine, che tutte le altre parti del citato DD 12998/2022, e dei suoi Allegati 1 e 2, non subiscono variazioni;

DECRETA

1. Di procedere, per quanto esposto in narrativa, alla correzione dell'errore materiale relativo al CP del progetto BIOMEDTECH22 della Fondazione ITS VITA presente nell'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale n. 12998/2022;
2. Di dare atto che il CP del progetto BIOMEDTECH22 della Fondazione ITS VITA è il numero 298908;
3. Di dare atto che tutte le altre parti del citato DD 12998/2022, e dei suoi Allegati 1 e 2, non subiscono variazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16645 - Data adozione: 28/07/2022

Oggetto: DGR n. 1194/2019 - Avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori, finalizzati all'accesso alle professioni. Assegnazione contributo ed impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017106

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", successive modifiche e integrazioni, che stabilisce una disciplina organica sui tirocini e in particolare, all'articolo 17 sexies, prevede che la Regione possa concedere contributi per la corresponsione dell'indennità da parte dei professionisti ai praticanti per lo svolgimento dei tirocini finalizzati all'accesso alle professioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

VISTO il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTA la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea:

- C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana per il sostegno agli "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- C(2020) n. 5779 del 20/08/2020 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

VISTE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 17/2015 che prende atto del POR del FSE 2014/20 della Regione Toscana approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014
- n.1004 del 18/09/2018 con la quale è stato preso atto del testo del POR FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) n.5127 del 26/07/2018;
- n. 1205 del 7/09/2020 con la quale è stato preso atto del testo del POR FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) n. 5779 del 20/08/2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

VISTO il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" nel quale sono evidenziati quale priorità strategica i praticanti dei giovani professionisti;

VISTO il Documento preliminare n. 1 del 26/4/2021 con il quale è stata approvata l'informativa preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

VISTA la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

VISTA la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2022, comprensiva dei suoi allegati, come integrata con Deliberazione 1 giugno 2022 n. 34, ed in

particolare il Progetto Regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che all’obiettivo 2 – Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro - prevede tra gli interventi quello diretto al sostegno di tirocini obbligatori e non obbligatori per l’accesso alle professioni ordinistiche (praticantato) al fine di sostenere l’addestramento, a contenuto teorico e pratico, dei praticantati, per conseguire le capacità necessarie per l’esercizio e la gestione organizzativa della professione;

VISTA la Decisione G.R. n. 4 del 29/11/2021 con la quale è stata approvata l’ultima versione del “Sistema di Gestione e controllo (SiGeCo) del POR FSE 2014-2020”.

VISTA la DGR n. 806 del 18/07/2022 “Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione XVI” e in particolare l’Attività A.2.1.3.a “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni finanziabili approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 27/11/2020;

VISTO il DPR 7 agosto 2012, n. 137 “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTA la DGR n. 627/2012 di approvazione degli accordi di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze delle professioni ordinistiche e non ordinistiche in materia di praticantato e di tirocini, siglati in data 18/07/2012 e in particolare gli allegati “A” e “B”;

VISTA la DGR n. 1194 del 01/10/2019 che approva gli elementi essenziali per l’emanazione dell’avviso per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all’accesso alle professioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.19709 del 25/11/2019 di approvazione dell’Avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all’accesso alle professioni;

PRESO ATTO del Decreto Dirigenziale n. 2157 del 08/02/2022 con cui è stato sospeso l’Avviso pubblico approvato con il citato Decreto Dirigenziale n. 19709/2019;

VISTA la DGR n. 552 del 16/05/2022 con la quale sono state integrate le risorse previste con la DGR n. 1194 del 01/10/2019 al fine di consentire il finanziamento delle domande presentate a valere sull’avviso pubblico entro i termini di sospensione disposti con il Decreto n. 2157 del 08/02/2022 sopra citato e assunte le relative prenotazioni;

VISTI i decreti n. 5657/2021, 23362/2021 e 11811/2022 con i quali sono stati approvati gli elenchi delle domande ammissibili, rinviando a successivi atti l’assegnazione del contributo richiesto e l’assunzione del relativo impegno di spesa;

RILEVATA quindi la necessità di procedere con l’assegnazione del contributo e l’assunzione del relativo impegno di spesa per un primo gruppo pari a n. 103 domande ammissibili di cui ai citati decreti n. 5657/2021, 23362/2021 e 11811/2022, presentate da parte dei soggetti ospitanti o loro delegati di cui agli allegati A e B, per i tirocinanti di cui all’elenco Allegato C, al presente atto;

DATO atto che con successivi atti si procederà con l’assegnazione del contributo richiesto e l’assunzione del relativo impegno di spesa per le altre domande ammissibili di cui ai citati decreti n. 5657/2021, 23362/2021 e 11811/2022;

RITENUTO DI:

- assegnare il contributo ai n. 103 soggetti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui domande sono state ammesse con i citati decreti n. 5657/2021, 23362/2021 e 11811/2022, per un totale di contributo pubblico pari a Euro 360.600,00 (trecentosessantamila/seicento/00) assumendo i relativi impegni sull'annualità 2022;
- assumere l'impegno di spesa sui capitoli del POR FSE 2014-2020 - Asse A - attività 2.1.3.a – Tirocini per un totale di Euro 360.600,00, Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - annualità 2022, in favore dei soggetti di cui all'allegato A e riportati nell'allegato B con dettaglio contabile, per i tirocinanti individuati nell'allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto, come segue:

Euro 196.500,00 ASSE A - Attività 2.1.3.a – Tirocini Professionisti Trasferimenti a privati, allegato B al presente atto, come segue:

- € 98.250,00 a valere sul Capitolo 62088 Quota FSE 50% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2022729 assunta con DGR 552/2022
- € 67.458,45 a valere sul Capitolo 62087 Quota STATO 34,33% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2022730 assunta con DGR 552/2022
- € 30.791,55 a valere sul Capitolo 62209 Quota REGIONE 15,67% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2022732 assunta con DGR 552/2022

Euro € 164.100,00 ASSE A - Attività 2.1.3.a - Tirocini Professionisti Trasferimenti ad altre imprese allegato B al presente atto, come segue:

- € 82.050,00 a valere sul Capitolo 61939 Quota FSE 50% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2022716 assunta con DGR 552/2022
- € 56.335,53 a valere sul Capitolo 61940 Quota STATO 34,33% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2022717 assunta con DGR 552/2022
- € 25.714,47 a valere sul Capitolo 61941 Quota REGIONE 15,67% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2020722 assunta con DGR 552/2022

VISTE le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisi a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

DATO ATTO che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e s.s.mm.ii;

CONSIDERATO che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo n. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

DATO ATTO che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana – Settore Autorità di Gestione del POR FSE come da Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio approvato con DGR 197 del 2 marzo 2015 e ss. mm. ii., il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la Decisione della Giunta regionale n.6 del 19 dicembre 2016 “Designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;

DATO ATTO che l’impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

VISTO il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

RICHIAMATO il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

- 1) di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ai sensi dell’avviso pubblico approvato con DD n.19709/2019, al primo gruppo di n. 103 soggetti di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari a Euro 360.600,00;
- 2) di assumere l’impegno di spesa per un totale di Euro 360.600,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 – Annualità 2022 a favore dei soggetti individuati nell’allegato A e riportati nell’allegato B con dettaglio contabile e per i tirocinanti individuati nell’allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto, sui capitoli del POR FSE 2014-2020 - Asse A - scheda 2.1.3.a – Tirocini Professionisti come segue:

Euro 196.500,00 ASSE A - Attività 2.1.3.a – Tirocini Professionisti Trasferimenti a privati, allegato B al presente atto, come segue:

- € 98.250,00 a valere sul Capitolo 62088 Quota FSE 50% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2022729 assunta con DGR 552/2022
- € 67.458,45 a valere sul Capitolo 62087 Quota STATO 34,33% stanziamento competenza Pura sulla prenotazione generica n. 2022730 assunta con DGR 552/2022

- € 30.791,55 a valere sul Capitolo 62209 Quota REGIONE 15,67% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2022732 assunta con DGR 552/2022

Euro € 164.100,00 ASSE A - Attività 2.1.3.a - Tirocini Professionisti Trasferimenti ad altre imprese allegato B al presente atto, come segue:

- € 82.050,00 a valere sul Capitolo 61939 Quota FSE 50% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2022716 assunta con DGR 552/2022
- € 56.335,53 a valere sul Capitolo 61940 Quota STATO 34,33% stanziamento competenza Pura sulla prenotazione generica n. 2022717 assunta con DGR 552/2022
- € 25.714,47 a valere sul Capitolo 61941 Quota REGIONE 15,67% stanziamento competenza Pura, sulla prenotazione generica n. 2020722 assunta con DGR 552/2022

- 3) di rinviare a successivi atti, la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.19709 del 25/11/2019 e s.m.i , ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
- 4) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
- 5) di rinviare a successivi atti l'assegnazione del contributo e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le ulteriori domande ammissibili di cui ai decreti n. 5657/2021, 23362/2021 e 11811/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo*
155d31cd2e26d855b3d3d0ce6756fcbf650a9cb927b480d1dd6969127ee1d4d7
- B* *Dati per Bilancio e contabilità*
cc6cd3d649c3612bee081f0f4994c8bc1b95bb7dcd6d8af597e692c050fac502
- C* *Elenco tirocinanti*
aca71896dd699027c42b4f95a50aba21ee13963b761bd60bb524a86904cb740f

Allegato A – Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo								
Codice Tirocinio	Codice Sibec	codice CUP	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Data inizio proroga	Data fine proroga	Importo totale da impegnare
1 PR_FI20_19825	19435	D11B20002100006	FRANCESCA PIRRELLI	26/11/2020	01/05/2022			5.100,00
2 PR_LI20_19521	210255	D41B21006350006	PRIMA INGEGNERIA SOCIETA' SEMPLICE TRA PROFESSIONISTI			01/07/2021	31/10/2021	1.200,00
3 PR_LU21_21536	216556	D51B21007860006	PELLEGRINO CARMIGNANI	10/04/2021	10/01/2022			3.000,00
4 PR_PI21_21909	220795	D51B21007910006	BERTINI STEFANO	02/05/2021	02/05/2022			3.600,00
5 PR_LU21_22765	223527	D51B21007870006	ARCH. MARCO DEL MONTE	30/06/2021	05/12/2021			1.800,00
6 PR_LI21_20354	223682	D41B21006210006	ELISA CAVASIN	22/01/2021	31/10/2021			3.600,00
7 PR_AR20_20174	223765	D71B20001390006	ING. SERGIO MANCINI	01/01/2021	14/03/2022			4.200,00
8 PR_AR20_19467	223947	D11B20002020006	STUDIO PROGETTO IMPIANTI	05/10/2020	05/02/2022			4.800,00
9 PR_FI20_19496	223951	D11B20002160006	AVV. FRANCESCO USAI	24/10/2020	16/06/2021			4.800,00
10 PR_SI21_23248	226154	D61B21011490006	STUDIO FROLLA' MOLINARO	28/07/2021	29/04/2022			2.700,00
11 PR_PI21_20625	226476	D81B21010070006	STUDIO MANNINI RAG. PAOLO	20/02/2021	20/06/2022			4.800,00

12	PR_LI20_19662	228145	D21B20001470006	CAROLINI LEONARDO	01/12/2020	16/04/2022		4.800,00
13	PR_MS21_21615	228263	D61B21011360006	FERRARI RITA	12/04/2021	11/04/2022		3.600,00
14	PR_PT21_22123	234380	D51B21008090006	STUDIO MICHELOTTI BONECHI E ASSOCIATI	10/05/2021	24/05/2022		3.600,00
15	PR_LI21_21478	234386	D21B21005250006	STUDIO ZENIT	13/04/2021	13/04/2022		3.600,00
16	PR_EM20_19504	234429	D71B20001400006	DOTT. PAOLO CIANETTI	31/10/2020	16/04/2022		5.100,00
17	PR_FI21_20828	234433	D11B21014660006	MONTAPERTO ANTONINO	02/03/2021	24/12/2021		2.700,00
18	PR_EM21_20400	245724	D71B21007960006	BARZANTI VERONICA	20/01/2021	21/04/2022		4.500,00
19	PR_FI21_21102	247408	D11B21014720006	STUDIO SIMONE SPECIALE	15/03/2021	14/03/2022		6.000,00
20	PR_SI20_19960	247762	D71B20001470006	STUDIO ASSOCIATO EKO- TEK	14/12/2020	13/06/2022		5.400,00
21	PR_SI21_20731	247766	D81B21010110006	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO	01/03/2021	28/02/2022		3.600,00
22	PR_PI20_19346	258868	D51B20001760006	CONSULENTE DEL LAVORO BOTTAI SMITHA	29/05/2020	06/03/2021		2.700,00
23	PR_SI21_21807	261635	D61B21011460006	STUDIO ASS.TO DI CONSULENZA DEL LAVORO F. NERI P. SABATINI	01/05/2021	04/05/2022		6.000,00
24	PR_AR21_24936	263597	D71B21007940006	SORGENTE INGEGNERIA STUDIO TECNICO ASSOCIATO	15/11/2021	14/05/2022		1.800,00

25	PR_LU20_20115	263646	D61B20001250006	AVV. BIAGIO G. CIOLLARO	01/01/2021	17/03/2022		4.200,00
26	PR_PO20_19507	263648	D31B20003160006	STUDIO CECCHI SOCIETA' PROFESSIONALE	01/11/2020	30/04/2022		5.400,00
27	PR_FI21_20802	272357	D91B21005860006	RICCARDO TESSE	01/03/2021	02/05/2021		3.900,00
28	PR_LU21_21588	274454	D61B21011290006	GLI ARCHITETTI ASSOCIATI NICCOLAI MENICHINI DI VECCHIO BOCCACCINI	20/04/2021	20/12/2021		2.400,00
29	PR_GR21_20349	276942	D11B21015220006	STUDIO TECNICO ASSOCIATO AGRICIS	11/01/2021	11/01/2022		3.600,00
30	PR_PI20_19446	285247	D51B20001780006	ING. FILIPPO FOCHI	15/09/2020	15/03/2022		5.400,00
31	PR_FI21_22797	286682	D11B21014990006	JAFF ASSOCIATI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	28/06/2021	14/02/2022		3.600,00
32	PR_FI21_21522	289755	D11B21014800006	ARCHITETTO SANDRO CAMMILLI	12/04/2021	11/04/2022		3.600,00
33	PR_PT21_22281	293005	D51B21008050006	GIANFRANCO FRANCHI	01/06/2021	30/12/2021		2.100,00
34	PR_FI21_21372	296335	D11B21014760006	AVV. FRANCESCA SANI	25/03/2021	15/11/2021		2.700,00
35	PR_LI20_19708	298466	D41B20001230006	NINCI STEFANO	01/12/2020	12/05/2022		5.100,00
36	PR_SI20_19595	299645	D71B20001460006	GEOMETRA TAVANTI GUIDO	06/11/2020	03/05/2022		5.400,00
37	PR_LI20_19458	302043	D31B20003140006	GEOMETRA ANDREA CAMUSO	01/10/2020	31/03/2022		5.400,00

38	PR_PI21_20531	302877	D51B21007880006	ING. EMANUELE LEPORELLI	01/02/2021	31/12/2021			3.000,00
39	PR_FI20_19456	303817	D11B20002030006	STUDIO LEGALE ASSOCIATO BAS&P	19/09/2020	02/03/2022			5.100,00
40	PR_AR21_21616	307774	D11B21014490006	PROGEO ENGINEERING SRL	08/04/2021	09/07/2021			900,00
41	PR_AR21_21616	307774	D11B21014510006	PROGEO ENGINEERING SRL			10/07/2021	30/11/2021	1.500,00
42	PR_FI21_22143	309484	D11B21014910006	AVV. FLAVIO CORSINOVÌ	25/05/2021	23/05/2022			3.600,00
43	PR_LU21_20578	310652	D31B21010030006	STUDIO TECNICO ARCHITETTO SABRINA BALANZIN	10/02/2021	10/09/2021			3.000,00
44	PR_FI21_20759	310653	D11B21014670006	FRANCESCO BUFFI ARCHITETTO	01/03/2021	28/02/2022			3.600,00
45	PR_SI21_21878	310672	D41B21006310006	GEOMETRA DONATO COCCHIOLA	07/05/2021	06/05/2022			3.600,00
46	PR_PT21_22601	310683	D51B21008080006	ARCHITETTO ALESSANDRO BERNARDINI	21/06/2021	11/02/2022			2.100,00
47	PR_FI21_20728	312543	D31B21009970006	CECCONI FRANCO	01/03/2021	28/02/2022			4.800,00
48	PR_PT20_19856	320240	D51B20001800006	MELANI SILVIA	01/12/2020	15/03/2022			4.500,00
49	PR_LU21_24012	323526	D61B21011310006	MONTICELLI GIUSEPPE E DAVIDE ARCHITETTI ASSOCIATI	30/09/2021	10/05/2022			2.100,00
50	PR_MS21_20377	323528	D81B21010060006	RAGONI LUCA	28/01/2021	28/04/2022			4.500,00
51	PR_FI21_20702	325397	D11B21014620006	AVV. SAURA BARDI	21/02/2021	21/10/2021			2.400,00

52	PR_LU20_19627	325403	D61B20001310006	STUDIO TECNICO DOTT. ING. ALESSANDRO NANNI	12/11/2020	02/05/2022			5.100,00
53	PR_LI21_22372	326402	D41B21006260006	STEEL PROJECT ENGINEERING SRL	25/05/2021	24/11/2021			1.800,00
54	PR_LI21_24113	326402	D41B21006260006	STEEL PROJECT ENGINEERING SRL	27/09/2021	26/03/2022			1.800,00
55	PR_SI20_19479	330450	D41B20001240006	FRANCI STEFANO	16/10/2020	03/02/2022			4.500,00
56	PR_FI21_22037	330454	D11B21014870006	AVV. CRISTIANA BONADUCE	09/05/2021	24/08/2021			1.200,00
57	PR_FI21_21758	330473	D11B21014840006	GEOMETRA LORENZO CECCHI	30/04/2021	18/04/2022			3.300,00
58	PR_AR21_20554	331407	D11B21014520006	STUDIO CAPPIETTI & PARTNERS	01/02/2021	30/05/2022			4.800,00
59	PR_PI20_20273	333708	D51B20001770006	DOTT. MATTEO DELL'INNOCENTI	13/01/2021	03/06/2022			5.100,00
60	PR_EM20_19622	333719	D71B20001420006	EMMEPROGETTI STUDIO TECNICO ASSOCIATO	15/11/2020	03/05/2022			5.100,00
61	PR_PI20_20267	333720	D61B20001270006	RAG. ROSSANA FIORAVANTI	01/01/2021	13/03/2022			4.200,00
62	PR_FI20_19492	333722	D71B20001480006	GEOMETRA ALBERTO CASTELLI	23/10/2020	28/02/2022			4.800,00
63	PR_SI20_19914	333723	D61B20001290006	GEOMETRA SAVERIO TORTOLI	17/12/2020	29/04/2022			4.800,00
64	PR_FI20_20008	333724	D11B20002150006	GEOM. MAURIZIO SCURRIA	26/12/2020	24/05/2022			5.100,00
65	PR_PT20_20235	333725	D51B20001820006	PIERATTINI MARCO RAFFELLO	08/01/2021	08/01/2022			3.600,00

66	PR_PT20_19600	333727	D71B20001450006	STUDIO LUCCHESINI LUCIA	09/11/2020	08/05/2022			5.400,00
67	PR_FI21_22258	333730	D11B21014930006	MILONE ARCH. MARCELLO	29/05/2021	30/12/2021			3.600,00
68	PR_LI20_19494	333731	D41B20001220006	EMILIANO GRASSI GEOMETRA	20/10/2020	20/01/2022			4.500,00
69	PR_LU20_19503	333733	D61B20001260006	STUDIO ARCA	19/10/2020	25/03/2022			5.100,00
70	PR_FI20_19541	333735	D11B20002040006	AVV. LORENZO MICACCHI	08/11/2020	08/09/2021			3.000,00
71	PR_FI20_20100	333736	D11B20002120006	AVV. MATTEO CORSI	01/01/2021	23/03/2022			4.200,00
72	PR_PI20_19509	333743	D71B20001440006	STUDIO PICCIANO & PARTNERS	22/10/2020	13/08/2021			5.100,00
73	PR_SI21_21309	334814	D61B21011450006	GEOMETRA DUCCIO QUERCIOLI	01/04/2021	02/06/2022			4.200,00
74	PR_FI21_20476	334815	D11B21015330006	GALLI CORRADO	05/02/2021	15/05/2022			4.500,00
75	PR_LU21_20490	334816	D31B21010040006	MANCIN ALESSIA	26/01/2021	01/06/2022			4.800,00
76	PR_MS21_20704	334820	D21B21005290006	STUDIO TECNICO LEONCINI GIOVANNI	16/02/2021	18/03/2022			3.600,00
77	PR_AR21_20589	334932	D11B21014500006	PROGEO ASSOCIATI	15/02/2021	27/08/2021			1.800,00
78	PR_AR21_20589	334932	D11B21014530006	PROGEO ASSOCIATI			28/08/2021	30/11/2021	900,00
79	PR_LU21_21713	335304	D31B21010050006	DAVIDE STRAMBI ARCHITETTO	28/04/2021	20/11/2021			1.800,00

80	PR_FI21_21465	335305	D11B21014780006	FRANCESCO SCARSELLI	01/04/2021	30/01/2022			3.000,00
81	PR_FI21_21308	335306	D81B21010020006	STUDIO DI INGEGNERIA "COMPER & ASSOCIATI"	01/04/2021	30/09/2021			1.800,00
82	PR_FI21_21308	335306	D81B21010010006	STUDIO DI INGEGNERIA "COMPER & ASSOCIATI"			01/10/2021	31/03/2022	1.800,00
83	PR_PI21_21251	335307	D51B21007930006	SIGNORINI LORENZO	31/03/2021	29/10/2021			2.400,00
84	PR_PI21_20540	335916	D91B21005880006	STUDIO LEGALE CINOTTI	13/02/2021	19/11/2021			2.700,00
85	PR_PI21_22091	247420	D51B21007920006	BAVAL COSTRUZIONI SRL	20/05/2021	21/11/2021			1.800,00
86	PR_PI21_22091	247420	D51B21007940006	BAVAL COSTRUZIONI SRL			22/11/2021	22/05/2022	1.800,00
87	PR_SI21_21528	335920	D51B21008040006	STUDIO LEGALE MICHELOTTI	15/04/2021	30/09/2021			1.800,00
88	PR_FI21_24245	343392	D11B21015110006	STUDIO LEGALE BGC	15/10/2021	25/05/2022			2.100,00
89	PR_PO21_24980	344232	D51B21008020006	LAURETTA SICILIANO	27/11/2021	01/06/2022			1.800,00
90	PR_PT21_22384	344258	D51B21008060006	DEL PINTO E ASSOCIATI - STUDIO LEGALE	04/06/2021	09/05/2022			3.300,00
91	PR_FI21_21447	345430	D11B21014750006	ALBERTO BIANCHI & PARTNERS	31/03/2021	27/05/2022			4.200,00
92	PR_FI21_21736	345431	D11B21014810006	STUDIO ASSOCIATO RAG P TONELLI E D BARLOTTI	19/04/2021	13/05/2022			3.900,00

93	PR_AR21_22064	345433	D71B21007920006	STUDIO LEGALE ASSOCIATO BIONDI / BONCIANI / POGGIAGLIOLMI / GAMBERUCCI	10/05/2021	11/05/2022			5.100,00
94	PR_PI21_24748	345435	D51B21007990006	STUDIO INGEGNERIA VAGLINI	01/11/2021	06/05/2022			1.800,00
95	PR_GR21_21427	345449	D31B21009990006	STEFANO PARADISI	01/04/2021	06/05/2022			3.900,00
96	PR_FI21_21805	345451	D11B21014860006	MARRANCI LORENZO	01/05/2021	30/04/2022			3.600,00
97	PR_FI21_21559	345506	D11B21014820006	STUDIO TECNICO ASSOCIATO INGPROJECT	15/04/2021	01/04/2022			3.300,00
98	PR_FI21_24321	345507	D11B21015120006	DOPERA STUDIO LEGALE ASSOCIATO	10/10/2021	07/04/2022			2.400,00
99	PR_FI21_21264	345508	D11B21014730006	CALAMANDREI GABRIELE	01/04/2021	17/10/2021			1.800,00
100	PR_PI21_22415	345509	D21B21005310006	ARCH. MASSIMILIANO DANI	25/05/2021	31/12/2021			2.100,00
101	PR_LI21_22134	345510	D41B21006240006	ALESSANDRO PACCIARDI	15/05/2021	23/02/2022			2.700,00
102	PR_FI21_24241	72848	D21B21005220006	C.T.E. SRL	15/10/2021	15/03/2022			1.500,00
103	PR_PI21_25204	75932	D51B21008010006	STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI CIAMPA	06/12/2021	26/04/2022			1.800,00
TOTALE									360.600,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 9152 del 27-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16646 - Data adozione: 08/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. n. 1054021 - CUP CIPE n. D52H22000590007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD017730

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1206 del 22/11/2021 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” – annualità 2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado” - annualità 2021”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/27044 del 26/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1054021 - CUP CIPE n. D52H22000590007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 22 del 21/03/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Ritenuto quindi di assegnare all’azienda indicata nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 9.881,67 a fronte della spesa ammessa di euro 19.763,34, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato

medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27044 del 26/02/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1054021 - CUP CIPE n. D52H22000590007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" - annualità 2021 di cui al Decreto Dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 9.881,67 a fronte della spesa ammessa di euro 19.763,34, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

atto assegnazione

bf810ae7b83028bed68b5a69c500ea8827c4ee170a431380a5c0765c5f1ac1ac

Firefox

https://www5.arte.a.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

Ente Amm. di rif.: Regione Toscana - Settore Controllo finanziario, rendiconto, organismo di programmazione FSC

Regione Toscana



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021
- Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1054021 - Progetto: Realizzazione di recinzione per suini



Regolamento (UE) N. 1305/2013

Regione Toscana

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa RESCAZZI LUCIANO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in VERNIO P.I.: 02461550978

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");
- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 26/02/2022, protocollo n. 003/27044 del 26/02/2022 CUP ARTEA n. 1054021, CUP CIPE n. D52H22000590007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Zona montana -
8 - Superfici	€ 14.720,00	€ 14.720,00	€ 7.360,00	€ 7.360,00	10.00 %
162 - Realizzazione di recinzione					Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola					Zona montana -
30 - Spese generali	€ 1.962,34	€ 1.962,34	€ 981,17	€ 981,17	10.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					Base - 40.00 %

Firefox

https://www5.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Zona montana -
8 - Superfici	€ 1.243,00	€ 1.243,00	€ 621,50	€ 621,50	10.00 %
162 - Realizzazione di recinzione					Base -
					40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Zona montana -
8 - Superfici	€ 1.838,00	€ 1.838,00	€ 919,00	€ 919,00	10.00 %
162 - Realizzazione di recinzione					Base -
					40.00 %
Totali netto ricavi	€ 19.763,34	€ 19.763,34	€ 9.881,67	€ 9.881,67	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 9881.67, di cui quota FEASR pari a euro 4260.98

Il punteggio assegnato è pari a punti 11.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Secondo quanto previsto al punto 19.2.4 delle delle DISPOSIZIONI COMUNI versione 5.00, salvo diversa indicazione formulata dal bando, non sono ammesse le spese relative ai servizi forniti da:

- a- Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
- b- Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado
- c- Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria.

La verifica viene effettuata a saldo sulla base della documentazione allegata alla domanda di saldo

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

Firefox

https://www5.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/09/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/07/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/09/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in

Firefox

https://www5.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

Firefox

https://www5.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni. Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Firefox

https://www5.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

ai sensi dell'art. 86 del Regolamento Forestale (DPGR 48/2003) per l'allevamento di suini in boschi recintati deve essere presentata

Firefox

https://www5.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...

apposita dichiarazione all'Ente competente ai sensi della legge forestale

Stampa Definitiva del 05/08/2022 11:48:48 [rif. DTipoDUA A623332/677105 U26832]



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16647 - Data adozione: 16/08/2022

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i. - Sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Annualità 2021 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP Artea:1053978 - CUP Cipe: D18H22001100007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018260

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26 novembre 2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021";

Richiamato in particolare l'allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 3.2 annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n.003/28932 del 01/03/2022, CUP Artea:1053978 – CUP Cipe: D18H22001100007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 28 del 04/04/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 3.2 Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è soggetta al regime “de minimis” esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell’allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2 non risulta soggetto al regime de minimis tutti gli investimenti per l’attività di trasformazione/commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell’Allegato I del T.F.U.E. e pertanto non è previsto l’inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

DATO ATTO che, è stata diminuita la spesa ammessa e il relativo contributo a seguito di errore materiale del beneficiario;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 71.767,35 a fronte della spesa ammessa di euro 102.524,78, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n.003/28932 del 01/03/2022, CUP Artea:1053978 – CUP Cipe: D18H22001100007, a valere sul bando sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 71.767,35 a fronte della spesa ammessa di euro 102.524,78, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

5) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

assegnazione beneficiario

13442909742e105f392c063b1cef8d83c0ff72de6f0b9d064b7de0389eca8360

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1053978 - Progetto: FINOCCHIONA IGP 2022

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario CONSORZIO DI TUTELA DELLA FINOCCHIONA IGP IN FORMA ABBREVIATA CONSORZIO DELLA FINOCCHIONA IGP (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in FIRENZE P.I.: 06543000480

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 01/03/2022, protocollo n. 003/28932 del 01/03/2022 CUP ARTEA n. 1053978, CUP CIPE n. D18H22001100007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	3763,78 €	3763,78 €	2634,65 €	2634,65 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	19000,00 €	19000,00 €	13300,00 €	13300,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	6000,00 €	6000,00 €	4200,00 €	4200,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	6400,00 €	6400,00 €	4480,00 €	4480,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	8635,00 €	8635,00 €	6044,50 €	6044,50 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	1000,00 €	1000,00 €	700,00 €	700,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	1500,00 €	1500,00 €	1050,00 €	1050,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 46 - Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione 643 - Acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione, così come previsto dal bando	30000,00 €	29800,00 €	21000,00 €	20860,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 292 - Servizio di hostess formazione agli addetti ai lavori compreso le hostess	3280,00 €	3280,00 €	2296,00 €	2296,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	10000,00 €	10000,00 €	7000,00 €	7000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc., come da bando; 296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing, realizzazione, distribuzione.	5000,00 €	5000,00 €	3500,00 €	3500,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 43 - Organizzazione e partecipazione a fiere 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	8150,00 €	8146,00 €	5705,00 €	5702,20 €	Base - 70.00 %
Totali netto ricavi	102728,78 €	102524,78 €	71910,15 €	71767,35 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 71767.35, di cui quota FEASR pari a euro 30946.08

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

In fase di domanda di saldo devono essere elencati in modo dettagliato e puntuale le attività ed i servizi svolti per le spese tecniche /generali fatturate, in termini di attività svolta, ore di lavoro effettivamente dedicate, tariffe applicate e modalità di calcolo allo scopo di permettere e semplificare la verifica/conferma della congruità della spesa anche nella fase di saldo.

In ogni materiale e/o servizio oggetto di finanziamento devono essere ben visibili la stringa dei loghi grafici obbligatori e della promozione del marchio della domanda ai sensi del "Manuale d'uso del logo Psr Fears 2014/2020 della Regione Toscana" scaricabile dal sito del Psr Toscana 2014/2020.

Si richiama, inoltre, l'obbligo di pubblicare nei propri portali digitali entro il 30/06 di ogni anno le informazioni relative ai contributi ricevuti nel rispetto degli obblighi di cui al D.L 30/04/2019 n. 34. Tale obbligo è relativo a ciascun beneficiario, anche eventuale componente ATI/ATS, ove oggetto di tale norma.

In fase di domanda di saldo deve essere prodotta idonea documentazione fotografica a dimostrazione di tutte le attività svolte e ammesse a finanziamento.

_ In relazione a corto metraggi/video promozionali è necessario che la promozione sia rivolta prioritariamente al prodotto promosso.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 01/03/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 02/03/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 12/08/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 13/06/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 12/08/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e

2016PSRMIST065430004800000048017010H/Tip0DUA

IdUtente@20220812101135990

successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così

2016PSRMIST065430004800000048017010H/TipDUA
IdUtente@20220812101135990

come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;

- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni.

In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST065430004800000048017010HTipoDUA

IdUtente@20220812101135990



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16691 - Data adozione: 23/08/2022

Oggetto: POR FSE 2014-2020 Attività C.3.1.1.B DD 19799/2019 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo di enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time". Approvazione del catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time -01-15 Agosto 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018612

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi *just in time* per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione *just in time*;

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi *just in time*, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale *just in time* finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 8362 del 03.05.2022 con il quale è stato modificato l'Avviso pubblico approvato con DD 19799/2019 ed in particolare l'art 5 della Misura 2 che prevede che le domande di inserimento/cancellazione e aggiornamento del Catalogo siano presentate alle scadenze 01-15 e 16-30/31 di ogni mese e che l'istruttoria e l'approvazione delle domande avvenga altresì a cadenza quindicinale;

Preso atto che dall'01.08.2022 al 15.08.2022, in risposta all'Avviso pubblico sopra citato, sono state presentate, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso - Misura 2, n. 3 domande di iscrizione all'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time*, per un totale di n 19 nuovi corsi;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 7 Misura 2 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione e cancellazione dall'Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time pervenute dal dall'01.08.2022 al 15.08.2022;

Ritenuto pertanto con il presente atto

- di approvare le domande presentate dall'01.08.2022 al 15.08.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - dall'01.08.2022 al 15.08.2022", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere all'aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione *just in time* inserendo l'elenco del corso approvato (Allegato A) con il presente atto.

Dato atto che il Catalogo della formazione *just in time*, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi disponibili alla formazione *just in time* di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 8 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate dall'01.08.2022 al 15.08.2022 per l'iscrizione/cancellazione nell'elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare formazione professionale *Just in time*;

2. di approvare le domande presentate alla scadenza 01.08.2022 al 15.08.2022 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da All. A "Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - dall'01.08.2022 al

15.08.2022”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di provvedere all’aggiornamento del Catalogo/Elenco della formazione just in time inserendo l’elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto;

4. di dare atto che il Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato con l’elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/catalogo-della-formazione-just-in-time->;

5. di dare atto che il soggetto richiedente voucher formativo potrà scegliere, come da art. 6 - Misura 1 "Condizioni di ammissibilità al voucher" dell’Avviso pubblico, il percorso formativo e l’ente che eroga la formazione esclusivamente tra quelli approvati con decreto dirigenziale alle scadenze mensili previste dall’Avviso e inseriti nel Catalogo/Elenco della formazione just in time, aggiornato a seguito dei decreti dirigenziali;

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 1

A Elenco degli Enti formativi per la formazione just in time dal 1 al 15 agosto 2022

7be8eaea8d8503e2639b599094586f8133efe6e4ea503384d92cb4988f7a771f

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time

All. A Elenco degli Enti formativi per la formazione Just in Time - 01-15 Agosto 2022

progr	N. protocollo E data della domanda	AGENZIA	Indirizzo	Provincia	Codice di accreditamento regionale	Contatto	n.	Denominazione Figura Professionale/Singola Ada/Profilo/Dovuto per Legge oppure (solo per la tipologia di corso di cui all'art. 3 Punti 2 a. b.) Tipologia Di Corso	Codice Figura RRFPP Profilo UC	Tipologia Corso	Durata ore
1	683 02-08-2022	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Leoncavallon * 15/3	Firenze	OF0184	salvetti@ifo.it, ifoatoscana@legalmail.it Tel:0553245306.	1	Scrittura dei programmi	UC2095	ADA	110
							2	Allestimento e rifornimento degli scaffali e delle isole promozionali	UC419	ADA	110
							3	Cura del processo di vendita al cliente	UC420	ADA	110
							4	Formazione obbligatoria per addetto attività alimentari semplici	1306019	Dovuto per legge	8
							5	Formazione obbligatoria per addetto attività alimentari complesse	1306020	Dovuto per legge	12
							6	Formazione teorico pratica per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducenti a bordo		Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012	12
2	684 02-08-2022	FORMETICA	P.za Bernardini n. 41	Lucca	OF0132	info@formetica.it 0583/440604	1	Planificazione e organizzazione del processo realizzazione dell'impianto elettrico Installazione dell'impianto elettrico Controllo dell'impianto elettrico	UC1807 UC1808 UC1809	ADA	330
3	773 10-08-2022 0317673 11/08/2022	MARINI FORMAZIONE S.R.L.	Piazza Firenze, 2, LASTRA A SIGNA	Firenze	OF0296	info@marinformazione.it, marinformazione srl@pec.it 0550544999	1	Formazione obbligatoria per addetto attività alimentari semplici	1306019	Dovuto per legge	8
							2	Formazione obbligatoria per addetto attività alimentari complesse	1306020	Dovuto per legge	12
							3	Formazione obbligatoria per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande	240103	Esito positivo	90



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16756 - Data adozione: 24/08/2022

Oggetto: D.L. 41/2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" - Bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani" approvato con D.D. n. 23062 del 22/12/2021 - Riammissione della domanda presentata dall'impresa identificata con P.IVA 02555420468.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018731

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Vista la Legge 21 Maggio 2021, n. 69 “Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 22 Marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19”;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021, C(2021) 8442 del 18 Novembre 2021;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all’applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”);

Vista la DGR n. 1348 del 13/12/2021, come modificata dalla DGR n. 39 del 17/01/2022, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l’emanazione di un bando a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani;

Visto il decreto dirigenziale n. 23062 del 22/12/2021 con il quale è stato approvato il relativo bando attuativo “Contributi a fondo perduto a favore delle imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani”;

Richiamati i riferimenti normativi di cui al sopracitato decreto dirigenziale n. 23062 del 22/12/2021;

Visto il decreto dell’Amministratore unico di Sviluppo Toscana S.p.A n. 99 del 20 aprile 2022 di approvazione della graduatoria di cui al bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 – Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani”;

Visti il decreto dell’Amministrazione unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 141 del 06/06/2022 di approvazione dell’elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate, di quelle ammesse e non finanziate e di quelle non ammesse;

Visto l’ulteriore decreto dell’Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 158 del 30/06/2022 di approvazione dell’aggiornamento dell’elenco di cui al punto precedente;

Preso atto che fra i soggetti non ammessi vi è anche l’impresa individuale come individuata nell’Allegato A non soggetto a pubblicazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, per carenza del requisito di cui al paragrafo 2.2 punto 3) del bando approvato con decreto dirigenziale n. 23062 del 22/12/2021;

Vista l’istanza di riesame presentata in data 29/07/2022 dall’impresa interessata, indirizzata a Sviluppo Toscana S.p.A ed agli atti dello scrivente settore, comprovante il possesso del requisito di cui al citato par. 2.2. punto 3) del bando a seguito di annullamento del precedente provvedimento INAIL n. 32035502 del 15/03/2022;

Ritenuto, pertanto, di riammettere l'impresa individuale (P. IVA n. 02555420468), come individuata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, a beneficiare del contributo previsto dal bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani" di cui al citato D.D. n. 23062 del 22/12/2021;

Verificato da visura camerale del 23/08/2022 che l'impresa sopra indicata risulta oggi attiva;

Preso atto, infine, che dal 30/06/2022 non è più possibile concedere aiuti ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") e successive modifiche, in quanto regime non prorogato;

Ritenuto, conseguentemente, opportuno concedere gli aiuti di cui al presente atto ai sensi del Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riammettere a beneficiare del contributo previsto dal bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani" di cui al DD n. 23062 del 22/12/2021, l'impresa individuale (P.IVA n. 02555420468) come individuata nell'Allegato A non soggetto a pubblicazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Dati identificativi Impresa

ea9e5c424271c03a5577fd1d28813b819806c05455fb1c2064ae0a336553ae78



DECRETO
N. 188 del 23 Agosto 2022

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96
Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "*Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.*" e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto "*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 121 del 09/05/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFER 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 dell'11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

Vista la delibera di G.R. n. 104 del 07.02.2022 con la quale sono state approvate le direttive per l'apertura del Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR FESR 2014/2020;

Considerato che con la suddetta delibera si è stabilito che i soggetti garanti già autorizzati dalla Regione Toscana, a seguito di manifestazione di interesse attivata per il Bando Voucher Garanzia Toscana, sono autorizzati ad accompagnare i soggetti destinatari nell'accesso al Bando della suindicata sub azione c), previo adeguamento, sia dei fogli informativi che della dichiarazione di impegno, alle ulteriori disposizioni che si renderanno necessarie per l'ammissibilità dell'intervento al POR FESR 2014/2020;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1900 del 09.02.2021 di approvazione dell'elenco dei soggetti garanti autorizzati allo strumento "voucher garanzia";

Dato atto che per la gestione del Bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale nuova attività del punto 1 POR FESR, è prevista nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2022 approvato con DGR n. 1416/2021 e successiva 371/2022 fra le attività istituzionali a carattere continuativo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 7478 del 22/04/2022 che, oltre ad approvare lo schema di Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativamente alla Linea 3.6.1 c), individua Sviluppo Toscana S.p.A. come beneficiario in qualità di organismo che attua lo strumento finanziario nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento 1303/2013, così come previsto all'art. 2 punto 10 del Regolamento stesso e di approvazione della convenzione per la gestione della sub azione 3.6.1 c);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9327 del 10/05/22 di approvazione del Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", con una dotazione di euro 4.000.000,00 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana Spa;

Preso, dunque, atto degli esiti istruttori trasmessi in data 23/08/2022 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n. 50 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 03/08/22 e la data del 12/08/2022, come da verbali e-check list agli atti del procedimento- nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Dato atto, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n. 4 progetti. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di esito regolare, la riserva sarà sciolta con esito positivo e dichiarazione di ammissibilità a contributo. In caso di esito irregolare, la riserva sarà sciolta con esito negativo e dichiarazione di non ammissibilità a contributo;
- nell'Allegato A) si procede con lo scioglimento della riserva dei progetti che erano stati ammessi con riserva con i Decreti n. 180 del 29/07/2022 e n.184 del 05/08/2022;
- nell'Allegato A) non viene inserito 1 progetto presentato il 12/08/2022 per il quale si è reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 155.711,09** e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 10/05/2022;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it, valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

Considerato che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

Considerato che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 12/08/2022 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- "(...) l'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30

giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)";

- “(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del “Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96”:
 - l'elenco delle domande **ammesse e finanziate e non ammesse** di cui all'Allegato A) di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Allegato:

- A) Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato A)
Elenco domande presentate a valere sul Bando di cui al decreto n. 9327 del 10/05/2022 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c)
Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle
operazioni finanziarie coperte dal fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	IMPORTO AMMESSO	ESITO
1	9327.10052022.214000013	D58822001250002	9230530	€ 2.700,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	9327.10052022.214000072	D58822001390002	9230716	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	9327.10052022.214000105	D28822000760002	9230728	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	9327.10052022.214000110	D88822000740002	9230729	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	9327.10052022.214000103	D38822001270002	9230730	€ 4.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	9327.10052022.214000094	D68822000920002	9230721	€ 12.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	9327.10052022.214000107	N.A.	N.A.	€ 750,00	AMMESSA CON RISERVA
8	9327.10052022.214000095	D28822000770002	9230812	€ 10.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	9327.10052022.214000096	D28822000780002	9230814	€ 10.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	9327.10052022.214000100	D58822001400002	9230726	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	9327.10052022.214000113	D78822000650002	9230733	€ 2.550,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	9327.10052022.214000087	D48822000680002	9230717	€ 10.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	9327.10052022.214000041	D68822000930002	9230714	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	9327.10052022.214000121	N.A.	N.A.	€ 750,00	AMMESSA CON RISERVA
15	9327.10052022.214000111	D68822000940002	9230731	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	9327.10052022.214000102	N.A.	N.A.	€ 120,00	AMMESSA CON RISERVA
17	9327.10052022.214000099	D38822001280002	9230724	€ 3.150,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	9327.10052022.214000112	D18822001260002	9230734	€ 18.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	9327.10052022.214000118	D18822001270002	9230737	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	9327.10052022.214000120	D58822001420002	9230740	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	9327.10052022.214000119	D48822000690002	9230741	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	9327.10052022.214000134	D28822000790002	9230746	€ 4.950,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	9327.10052022.214000114	D48822000700002	9230738	€ 11.100,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	9327.10052022.214000137	D88822000750002	9230747	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	9327.10052022.214000106	D58822001430002	9230727	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	9327.10052022.214000117	D58822001440002	9230736	€ 4.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	9327.10052022.214000073	D38822001290002	9230719	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	9327.10052022.214000115	D28822000800002	9230735	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
29	9327.10052022.214000116	D28822000810002	9230758	€ 675,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	9327.10052022.214000146	D68822000950002	9230749	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
31	9327.10052022.214000128	D88822000760002	9230744	€ 6.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
32	9327.10052022.214000040	D28822000820002	9230715	€ 2.625,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	9327.10052022.214000149	D78822000660002	9230750	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
34	9327.10052022.214000152	D78822000670002	9230752	€ 8.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
35	9327.10052022.214000145	D48822000710002	9230748	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
36	9327.10052022.214000160	D78822000680002	9230761	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
37	9327.10052022.214000162	D18822001280002	9230763	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
38	9327.10052022.214000161	D58822001450002	9230759	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
39	9327.10052022.214000151	N.A.	N.A.	€ 1.050,00	AMMESSA CON RISERVA
40	9327.10052022.214000157	D18822001290002	9230756	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
41	9327.10052022.214000090	D58822001470002	9230720	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
42	9327.10052022.214000159	D18822001300002	9230760	€ 2.400,00	AMMESSA E FINANZIATA
43	9327.10052022.214000156	D58822001480002	9230757	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
44	9327.10052022.214000153	D88822000770002	9230755	€ 6.986,09	AMMESSA E FINANZIATA
45	9327.10052022.214000126	D98822001210002	9230742	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
46	9327.10052022.214000130	D38822001300002	9230743	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
47	9327.10052022.214000166	D18822001310002	9230766	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
48	9327.10052022.214000131	D58822001490002	9230745	€ 2.700,00	AMMESSA E FINANZIATA
49	9327.10052022.214000164	D18822001320002	9230764	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
50	9327.10052022.214000029	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
51	9327.10052022.214000032	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
52	9327.10052022.214000063	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
53	9327.10052022.214000064	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA
54	9327.10052022.214000109	N.A.	N.A.	N.A.	NON AMMESSA

INCARICHI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI
UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8575 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16730 - Data adozione: 10/08/2022

Oggetto: Progetto FSC 2014/2020 (Ex Azione 6.7.2. del POR FESR 2014/20202).
Approvazione Avviso di selezione pubblica per il conferimento di sei incarichi ai fini della costituzione di un Comitato di Coordinamento

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018053

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 7, comma 6 e 53, comma 14, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli artt. 55 quater e 55 quinquies del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 25/01/2010 "Approvazione della direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta regionale";

Visto l'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017 "Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020. Approvazione";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 578 del 06/05/2019 con la quale sono state aggiornate le Linee di indirizzo dell'Azione 6.7.2 per la realizzazione di una piattaforma informatica che sia uno strumento informativo e formativo sul patrimonio culturale toscano con particolare riferimento ai cinque tematismi dell'Azione 6.7.1 del POR FESR 2014-2020 di seguito indicati:

- *Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei*
- *Il Medioevo in Toscana: la via Francigena*
- *L'Arte Contemporanea*
- *La Scienza*
- *Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria;*

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.855 del 09/07/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" nell'ambito del quale è previsto che le risorse dell'Azione 6.7.2 siano deprogrammate a favore di una riprogrammazione POR FSE per la copertura di costi relativi ad interventi in risposta all'emergenza sanitaria da COVID-19;

Premesso che tale Accordo ha previsto tuttavia che gli interventi del POR deprogrammati siano rifinanziati mediante risorse del Fondo di Sviluppo e che con la delibera CIPE 40, approvata nella seduta del 28 luglio 2020, è stata disposta la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l'assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020;

Vista inoltre la delibera di Giunta n. 1381 del 9 novembre 2020 che stabilisce di avviare, nelle more dell'elaborazione ed approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC che verrà approvato dal CIPE, la realizzazione e gestione dei progetti FSC ex POR che rispondono a specifici parametri, tra cui il progetto FSC 2014/2020 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate" (ex Azione 6.7.2 del POR FESR 2014/2020);

Considerando che le attività per la realizzazione del progetto FSC 2014/2020 (ex Azione 6.7.2 del POR FESR 2014/2020) sono state già avviate e, nello specifico, si è provveduto a :

- stipulare accordi con l'Istituto Centrale per gli Archivi ICAR per rafforzare la cooperazione , elaborare il documento di progettazione esecutiva della piattaforma web regionale ed avere un supporto tecnico-scientifico alla realizzazione dell'intero progetto (DGR 905 del 15/07/2019 - successivamente modificata con DGR 1111/2019 – e DGR 1462 del 30/11/2020)
- nominare un Comitato scientifico per elaborare gli indirizzi scientifici in base ai quali circoscrivere e selezionare i contenuti da caricare sulla piattaforma digitale (DD n.21722 del 12/12/2019)
- nominare un Comitato editoriale per definire la linea editoriale della piattaforma ed il format della narrazione, identificare gli opportuni collegamenti (culturali – bibliografici – fisici) da attivare nonché indirizzare e supervisionare l'attività del content management (DD n.4977 del 12/03/2020 e DD n.18736 del 12/10/2021)
- affidare incarichi, utilizzando una short list appositamente costituita, a redattori/trici e catalogatori/trici per la descrizione e catalogazione del patrimonio culturale toscano (DD n.20888 del 4/12/2020 di approvazione dell'Avviso, DD n.6514 del 21/04/2021 di approvazione della graduatoria e Decreti Dirigenziali n.18886 del 18/10/2021, n.21230 del 22/11/2021 e n.1923 del 03/02/2022 di nomina)
- affidare l'attività di realizzazione della piattaforma digitale attraverso l'adesione alla Convenzione stipulata da Regione Toscana Soggetto Aggregatore il 20/06/2018 con RTI composto da T.A.I. Software Solution S.r.l., Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. e Net7 S.r.l. (DD n.12841 del 14/07/2021)
- affidare l'attività di catalogazione e digitalizzazione al RTI Al maviva S.p.a. (capogruppo) attraverso l'adesione al Contratto Quadro Consip S.p.a. Lotto 3 (DD n.13870 del 02/08/2021);
- affidare il servizio "ICT – Project Management per attività connesse alla realizzazione della piattaforma Ecosistema digitale per la cultura della Toscana" al Dott. Luigi Cerullo (DD n.10041 del 19/05/2022);

Considerato che per l'attuazione del Progetto è prevista l'istituzione di un Comitato di Coordinamento con la funzione di organizzare, indirizzare e supervisionare l'attività dei redattori nonché di revisionare e validare i materiali da loro predisposti, garantendone la coerenza scientifica con le linee guida prodotte dal Comitato Scientifico e dal Comitato Editoriale;

Considerato che la natura/tipologia della prestazione richiesta al Comitato di Coordinamento implica una conoscenza approfondita dei tematismi dell'Azione 6.7.1. su cui è concentrato il lavoro dei redattori, si ritiene opportuno identificare 6 soggetti esperti nelle seguenti categorie:

- *Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei*
- *Il Medioevo in Toscana: la via Francigena*
- *La Scienza*
- *Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria*
- *L'Arte Contemporanea*
- *Parchi d'arte ambientale della Toscana*, tematica che ricade nell'Arte Contemporanea ma che richiede competenze e conoscenze specifiche.

Considerato che nella seduta del CD dello scorso 16 Giugno è stata svolta la ricognizione sulla

presenza di professionalità per il conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii., ed è stata in quella sede verificata la non disponibilità presso le Direzioni Regionali delle professionalità richieste;

Considerato che si rende, pertanto, necessario procedere all'affidamento di 6 incarichi ai sensi dell'art.7, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss. mm. ii.;

Considerato che l'attività che svolgerà il Comitato di Coordinamento non comporta vincoli di subordinazione del/la prestatore/trice nei confronti del committente;

Ritenuto di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Avviso di selezione pubblica (Allegato A) per l'individuazione di 6 esperti ai fini della costituzione del Comitato di Coordinamento e di pubblicare tale avviso sul BURT e sul sito web della Regione Toscana nella Sezione Amministrazione Trasparente - altri contenuti – avvisi pubblici di Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/altri-contenuti/-/asset_publisher/34Gac4tJMwXy/content/avvisi-pubblici-diregione-toscana, completo della Domanda di partecipazione (Allegato 1), del modello di Curriculum formativo e professionale (Allegato 2) e dell'informativa e autorizzazione al trattamento dei dati (Allegato 3);

Considerato che la Regione Toscana prevede di riconoscere a ciascun/a consulente per l'attività da svolgere nell'ambito del Comitato di Coordinamento, per tutta la durata dello stesso, un importo pari a Euro 5.000,00 comprensivo di tutte le spese necessarie allo svolgimento dell'incarico, al lordo di ritenuta d'acconto IRPEF e ritenute previdenziali, ove dovute, al netto di eventuali IVA e rivalse previdenziali;

Ritenuto congruo tale importo in considerazione delle tariffe previste dal Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane, nel quale si stabilisce che la tariffa massima giornaliera prevista per un soggetto che abbia tra i 5 e i 10 anni di esperienza è di Euro 200,00, e che a ciascun membro del Comitato di Coordinamento è richiesto un impegno non inferiore a 25 giornate lavorative;

Dato atto che l'onere complessivo per la stipula di 6 incarichi è stimato in Euro 39.624,00, con copertura finanziaria sul bilancio 2022-2024, relativamente alle annualità 2022 e 2023. Le imputazioni delle prenotazioni sono di seguito dettagliate:

- capitolo 62741 (codice V livello U.2.02.03.05.001): la somma di Euro 15.012,00 (competenza pura) per l'annualità 2022 e la somma di Euro 15.012,00 (competenza pura) per l'annualità 2023 _ Prenotazione relativa alla quota compensi e bolli;
- capitolo 62741 (codice V livello U.2.02.03.05.001): la somma di Euro 3.525,00 (competenza pura) per l'annualità 2022, e la somma di Euro 3.525,00 (competenza pura) per l'annualità 2023 _ Prenotazione relativa agli oneri contributivi regionali in favore dell'INPS;
- capitolo 71095 (codice V livello U.1.02.01.01.001): la somma di Euro 1.275,00 (competenza pura) per l'annualità 2022 e la somma di Euro 1.275,00 (competenza pura) per l'annualità 2023 _ Prenotazione relativa alla quota IRAP;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la Decisione n. 16 del 15/05/2017 “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29.11.2016”, modificata con decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la Legge regionale n. 1/2015, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la Legge Regionale n. 55 del 28/12/2021 “Legge di stabilità per l’anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 54 del 28.12.2021 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

Vista la DGR n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

DECRETA

1. di procedere - per i motivi meglio espressi in narrativa - all'approvazione dell'Avviso di selezione pubblica (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'individuazione di 6 esperti/e ai fini della costituzione del Comitato di Coordinamento nell'ambito del Progetto FSC 2014/2020 (ex)Azione 6.7.2 del POR FESR 2014-2020;
2. di approvare, come allegati al suddetto Avviso di selezione, la scheda per la presentazione della domanda di partecipazione (Allegato 1), il modello di Curriculum formativo e professionale (Allegato 2) e l'informativa e autorizzazione al trattamento dei dati (Allegato 3), parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di pubblicare l'Avviso di selezione pubblica (Allegato A), ed i relativi allegati, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana nella Sezione Amministrazione Trasparente - altri contenuti – avvisi pubblici di Regione Toscana https://www.regione.toscana.it/altri-contenuti/-/asset_publisher/34Gac4tJMwXy/content/avvisi-pubblici-diregione-toscana ;
4. di assumere le prenotazioni per la stipula di 6 incarichi per un importo complessivo stimato di Euro 39.624,00, con copertura finanziaria sul bilancio 2022-2024, relativamente alle annualità 2022 e 2023, come di seguito dettagliato:
 - capitolo 62741 (codice V livello U.2.02.03.05.001): la somma di Euro 15.012,00 (competenza pura) per l'annualità 2022 e la somma di Euro 15.012,00 (competenza pura) per l'annualità 2023 _ Prenotazione relativa alla quota compensi e bolli;
 - capitolo 62741 (codice V livello U.2.02.03.05.001): la somma di Euro 3.525,00

(competenza pura) per l'annualità 2022, e la somma di Euro 3.525,00 (competenza pura) per l'annualità 2023 _ Prenotazione relativa agli oneri contributivi regionali in favore dell'INPS; - capitolo 71095 (codice V livello U.1.02.01.01.001): la somma di Euro 1.275,00 (competenza pura) per l'annualità 2022 e la somma di Euro 1.275,00 (competenza pura) per l'annualità 2023 _ Prenotazione relativa alla quota IRAP.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- 1 *Domanda*
60209b311030e0964064808664e16ed1eaf27518caedf7149091845df6b0b5dc
- 2 *CV*
6eeead628c970f36d6f3c2397830659ff77766f68ee72bad4fb7e3f9ba03e5d9
- 3 *Trattamento dati*
81da24bf485c35ed2a023af277ee420cbc70203f4ce1c50ee79de1986754b04c
- A *Avviso*
66627d446f94173001ff47ea485a27bf1a4b249f4aaf09975ae2129fffbe26b0

ALLEGATO 1

Marca da bollo €16,00

ALLA REGIONE TOSCANA
Settore Patrimonio culturale, museale e
documentario. Siti Unesco. Arte
Contemporanea.
via Farini, 8
50121 Firenze (FI)

N. Identificativo marca da bollo _____ data _____ €16,00
(Ricordare di apporre l'originale della marca da bollo debitamente annullata sulla copia cartacea)

In caso di esenzione indicare il riferimento normativo _____

Oggetto: *Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n.6 incarichi ai fini della costituzione del Comitato di Coordinamento nell'ambito del Progetto FSC 2014-2020 "Sostegno alla diffusione della conoscenza ed alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate" (Ex Azione 6.7.2 del POR FESR 2014-2020). Domanda di partecipazione.*

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a il _____ a _____ prov. _____

residente a _____ prov. _____ via/piazza _____ n. _____ cap _____

domiciliato/a in _____ prov. _____ via/piazza _____ n. _____ cap _____
(in caso di domicilio diverso dalla residenza)

telefono _____ indirizzo mail _____

Codice Fiscale _____ / Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica indetta dalla Regione Toscana - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea, per il conferimento di n.6 incarichi per la costituzione del Comitato di Coordinamento nell'ambito del Progetto FSC 2014-2020 (ex Azione 6.7.2 del POR FESR 2014-2020) per la seguente categoria:

- Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei*
- Il Medioevo in Toscana: la via Francigena*
- La Scienza*

- Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria*
- L'Arte Contemporanea*
- Parchi d'arte ambientale della Toscana*

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/ Dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____
- di avere una perfetta conoscenza della lingua italiana parlata e scritta
- di avere un'età non inferiore ai 18 anni
- di essere in possesso dei diritti civili e politici
- di non essere stato/a destituito/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di specializzazione: dottorato o diploma di specializzazione in discipline storiche, storico-artistiche, filosofiche, archeologiche e di conservazione dei beni culturali
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a proprio carico
- l'insussistenza di cause ostative ad assumere incarichi esterni per conto di Pubbliche Amministrazioni

TRASMETTE

- Curriculum vitae (Allegato 2 dell'Avviso)
- Informativa e consenso al trattamento dei dati personali (Allegato 3 dell'Avviso)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Luogo e data _____

Firma

ALLEGATO 2

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Nazionalità
Data di nascita

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[**Indicare la madrelingua**]

ALTRE LINGUA

[**Indicare la lingua**]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

ALLEGATO 3**INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE/679/16 in materia di dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/16 (di seguito "Regolamento"), Le forniamo, qui di seguito, l'informativa riguardante il trattamento dei Suoi Dati Personali (es. nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, e-mail, la sua immagine, ecc.), che sarà effettuato dalla Regione Toscana (di seguito "Regione"), quale Titolare del Trattamento dei dati da Lei forniti.

1. Finalità e modalità di trattamento

I dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione richiesta. Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, i Suoi dati personali saranno organizzati in apposite Banche Dati, mediante supporti cartacei e/o informatici e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento, e in particolare, delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative idonee a garantirne la riservatezza e sicurezza. I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da autorizzati appositamente individuati e incaricati.

2. Conservazione dei Dati

I suoi dati verranno conservati per il periodo necessario per perseguire le finalità precedentemente indicate e comunque non superiore a 10 anni.

3. Comunicazione e diffusione

I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione. La comunicazione a terzi, diversi dal Titolare, dai responsabili e dagli autorizzati al trattamento, è prevista solo per l'espletamento delle attività inerenti la presente informativa, con garanzia di tutela dei diritti dell'interessato.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

4. Diritti dell'Interessato/a

Per "interessato/a" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. In ogni momento l'interessato/a potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare (art 15 e ss.), rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). In particolare ha diritto a:

- ✓ chiedere informazioni alla Regione sul trattamento dei Suoi dati personali e avere copia degli stessi;

- ✓ richiedere la correzione e/o la cancellazione dei Suoi dati personali;
- ✓ richiedere la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali o opporsi a tale trattamento;
- ✓ ritirare il consenso al trattamento dei dati personali;
- ✓ presentare reclamo al Garante della Privacy, in caso di violazione dei suoi diritti o qualora abbia subito un qualsiasi pregiudizio a causa di un trattamento non conforme alla legge.

5. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è la Regione Toscana – Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____,

(nome e cognome in stampatello maiuscolo leggibile)

nato/a a _____ Prov. _____, il _____

dichiara di aver ricevuto l'informativa, articolo 13 del Regolamento UE/679/16, inerente al trattamento dei propri dati personali, come individuati nell'informativa stessa, ed

esprime il proprio consenso

al trattamento dei propri dati personali, nelle modalità e per le finalità ivi descritte.

Luogo e data, _____

Firma per consenso al trattamento: _____

REGIONE TOSCANA

Direzione Regionale Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport
Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea.

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI 6
INCARICHI AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI UN COMITATO DI
COORDINAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO FSC 2014-2020
“SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA ED ALLA
FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE,
ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SERVIZI E/O SISTEMI INNOVATIVI E
L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE” (EX AZIONE 6.7.2 DEL POR FESR
2014-2020)**

Contesto normativo di riferimento

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione:

della Legge Regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”;

del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio Regionale con la risoluzione del 15 marzo 2017 n. 47, con riferimento al Progetto regionale 4 "Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

della Delibera di Giunta Regionale n. 578 del 06/05/2019 con la quale sono state aggiornate le Linee di indirizzo dell’Azione 6.7.2 per la realizzazione di una piattaforma informatica che sia uno strumento informativo e formativo sul patrimonio culturale toscano con particolare riferimento ai cinque tematismi dell’Azione 6.7.1 del POR FESR 2014-2020;

della Delibera di Giunta Regionale n.855 del 09/07/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" nell’ambito del quale è previsto che le risorse dell’Azione 6.7.2 siano deprogrammate a favore di una riprogrammazione POR FSE per la copertura di costi relativi ad interventi in risposta all’emergenza sanitaria da COVID-19, e che gli interventi del POR deprogrammati siano rifinanziati mediante risorse del Fondo di Sviluppo;

della Delibera CIPE 40, approvata nella seduta del 28 luglio 2020, con cui è stata disposta la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l’assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020;

della Delibera di Giunta n. 1381 del 9 novembre 2020 che stabilisce di avviare, nelle more dell’elaborazione ed approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC che verrà approvato

dal CIPE, la realizzazione e gestione dei progetti FSC ex POR che rispondono a specifici parametri, tra cui il progetto FSC 2014/2020 “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate” (ex Azione 6.7.2 del POR FESR 2014/2020);

1. Obiettivi

La Regione Toscana indice una selezione pubblica per il conferimento di incarichi di cui all'art.7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, per 6 professionisti/e che costituiranno il Comitato di Coordinamento nell'ambito del Progetto FSC 2014-2020 “Sostegno alla diffusione della conoscenza ed alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate” (ex Azione 6.7.2. del POR FESR 2014-2020). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma informatica che sia uno strumento informativo e formativo sul patrimonio culturale toscano con particolare riferimento alle cinque aree tematiche dell'Azione 6.7.1 del POR FESR 2014-2020 di seguito indicate:

- *Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei*
- *Il Medioevo in Toscana: la via Francigena*
- *L'Arte Contemporanea*
- *La Scienza*
- *Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria*

Per la realizzazione della piattaforma è stata terminata la fase di progettazione esecutiva ed è stato affidato il servizio per la realizzazione dell'infrastruttura informatica. Parallelamente, attraverso la formazione di un Comitato Scientifico e di un Comitato Editoriale, sono stati definiti gli indirizzi scientifici, è stata fatta la selezione dei beni e sono stati definiti gli approcci narrativi ed editoriali da seguire nella creazione dei contenuti del portale. L'attività di digitalizzazione è stata affidata attraverso l'adesione ad un Contratto stipulato da Regione Toscana – Soggetto Aggregatore e sono stati incaricati 30 redattori/trici che dovranno definire i contenuti testuali del portale, sotto la supervisione del Comitato Editoriale.

L'acquisizione delle candidature non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente, né l'attribuzione di alcun diritto al professionista, in ordine all'eventuale conferimento.

La selezione è finalizzata all'individuazione, a seguito di procedura ispirata a principi di trasparenza e di comparazione, di soggetti qualificati ai quali poter affidare incarichi professionali specialistici. Ciascun incarico sarà conferito mediante stipula di un contratto sottoscritto dal Responsabile del Settore competente e dal professionista selezionato, il quale accetta, tra l'altro, che il pagamento dei compensi avvenga secondo quanto stabilito nel contratto stesso.

2. Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso è rivolto alla selezione di 6 soggetti, ognuno dei quali specializzato in una delle aree tematiche dell'Azione 6.7.1. ovvero nelle seguenti categorie:

- *Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei*
- *Il Medioevo in Toscana: la via Francigena*
- *La Scienza*
- *Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria*
- *L'Arte Contemporanea*

- *Parchi d'arte ambientale della Toscana*, tematica che ricade nell'Arte Contemporanea ma che richiede competenze e conoscenze specifiche.

Tali soggetti costituiranno il Comitato di Coordinamento, e svolgeranno le seguenti funzioni:

- coordinamento organizzativo, indirizzo e supervisione dell'attività dei redattori
- revisione e validazione del materiale predisposto dai redattori per popolare la piattaforma informatica
- verifica della coerenza scientifica dello sviluppo dei percorsi narrativi rispetto alle linee guida predisposte dal Comitato Scientifico e dal Comitato Editoriale

Il Comitato di Coordinamento dovrà riferire periodicamente all'Amministrazione Regionale in merito alle attività svolte, producendo report periodici con cadenza trimestrale.

3. Destinatari – Requisiti di ammissibilità

Possono partecipare alla selezione esclusivamente persone fisiche che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ai 18 anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere state destituite o dichiarate decadute dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- e) titolo di specializzazione: dottorato o diploma di specializzazione in discipline storiche, storico-artistiche, filosofiche, archeologiche o di conservazione dei beni culturali;
- f) assenza di carichi pendenti e non aver riportato condanne penali;
- g) insussistenza di cause ostative ad assumere incarichi esterni per conto di Pubbliche Amministrazioni.

La mancanza dei suddetti requisiti costituisce motivo insindacabile di esclusione dalla selezione.

La Regione Toscana garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli incarichi.

4. Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Ciascun/a candidato/a può presentare domanda per una sola delle categorie identificate.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato 1) al presente Avviso, del quale costituisce parte integrante, dovrà essere debitamente compilata, sottoscritta e corredata dai seguenti documenti:

- Curriculum Vitae e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, da cui risultino l'esplicita e articolata enunciazione delle attività svolte, l'esperienza professionale, la formazione ed i titoli di studio e professionali posseduti nonché le eventuali pubblicazioni;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa, entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT, alla Regione Toscana – Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea”, attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata trasmessa all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (indicare nell'oggetto “Settore Patrimonio Culturale – Avviso selezione Comitato di Coordinamento”)
- interfaccia web ap@ci, per accedere alla quale è necessario collegarsi all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> , accedere utilizzando esclusivamente SPID, CNS o CIE, selezionare quale ente pubblico destinatario la Regione Toscana Giunta (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica). Indicare nell'oggetto “Settore Patrimonio Culturale – Avviso selezione Comitato di Coordinamento”.

Ai fini della scadenza dei termini, farà fede la data di consegna della domanda di iscrizione che risulta nello stato “ricevuta” di Apaci o nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC.

Il candidato sarà tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di “ricevuta” in caso di Apaci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

Il candidato che trasmetterà la domanda di iscrizione tramite il sistema Apaci sarà in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire tassativamente alla Regione Toscana, pena l'esclusione, entro 20 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio rispetto a quanto indicato nella domanda di iscrizione, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande di iscrizione spedite con modalità diverse da quella espressamente indicata.

5. Istruttoria e selezione

L'attività istruttoria è svolta da una commissione esaminatrice istituita presso il Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea” ed è volta a:

- accertare la correttezza e completezza dell'istanza nonché il rispetto di quanto previsto dal presente avviso
- accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità richiesti
- selezionare un/una esperto/a per ogni categoria identificata, al fine di individuare i 6 membri del Comitato di Coordinamento.

La selezione sarà effettuata valutando:

- esperienza professionale nell'ambito della categoria di riferimento. Sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 15 punti;
- Partecipazione a progetti di valorizzazione promossi da pubbliche amministrazioni nell'ambito delle categorie identificate. Sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;
- pubblicazioni e collaborazioni con periodici e riviste specializzate con particolare riferimento alle categorie identificate. Sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 5 punti.

La valutazione della commissione esaminatrice è insindacabile nel merito.

6. Modalità di conferimento e svolgimento dell'incarico

L'incarico per ciascun membro del Comitato di Coordinamento sarà formalizzato a seguito della pubblicazione della graduatoria redatta sulla base della valutazione comparativa secondo quanto stabilito al precedente punto 5.

I/Le professionisti/e si impegnano ad eseguire la prestazione personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di orario, in piena autonomia tecnica ed organizzativa.

7. Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di pubblicazione, sul sito web della Regione Toscana nella Sezione Amministrazione Trasparente, altri contenuti - avvisi pubblici di Regione Toscana, all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/altri-contenuti/-/asset_publisher/34Gac4tJMwXy/content/avvisi-pubblici-di-regione-toscana del nominativo dei consulenti, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso e si concluderà entro sei mesi dall'attivazione dell'incarico.

8. Compenso

Il compenso individuale per lo svolgimento delle attività del Comitato di Coordinamento è pari ad Euro 5.000, comprensivo di tutte le spese necessarie allo svolgimento dell'incarico, al lordo di ritenuta d'acconto IRPEF e ritenute previdenziali, ove dovute, al netto di eventuali IVA e rivalse previdenziali, per un totale di 25 giornate/uomo da erogare.

9. Informativa agli interessati ex art.13 Reg. UE n.679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di partecipazione di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (Dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
- Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico

- I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a soggetti terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013)
- I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
- E' possibile, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
(<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

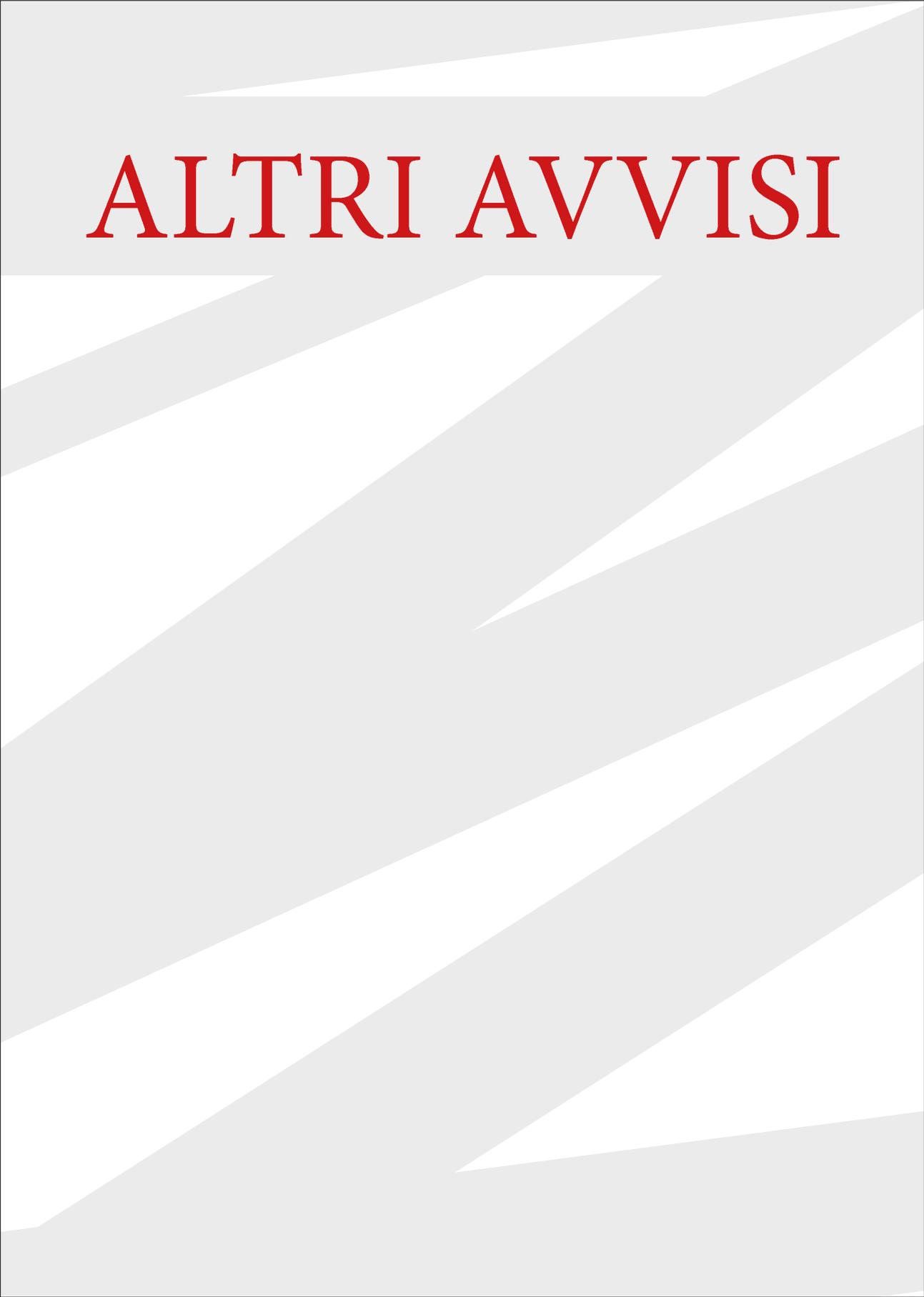
AVVISI DI GARA



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA (LI) – C.F. 82001510492 – Estratto di bando di gara – Procedura ad evidenza pubblica per “Per l'affidamento in concessione delle strutture all'interno del demanio marittimo dell'attività di bar ristorante denominato Bar Mario sul Porto di Marina di Campo”. CIG: Z73378518B. Stazione Appaltante: Comune di Campo nell'Elba (Li) – Piazza Dante Alighieri, 1. E' indetta una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 36 e 37 del Codice della Navigazione e delle disposizioni, espressamente richiamate negli atti di gara, di cui al Dlgs. n° 50/2016 e s.m.i., ed in attuazione delle forme di pubblicità di cui all'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione e delle altre norme in materia di partecipazione finalizzata all'assentimento in concessione delle strutture all'interno del demanio marittimo dell'attività di bar ristorante denominato Bar Mario sul Porto di Marina di Campo. Importo a base di gara € 24.288,75 (importo del canone demaniale dovuto per il periodo complessivo di durata stabilito in anni 9 (nove) calcolato in riferimento al canone annuo della superficie in oggetto. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in favore del richiedente la concessione che avrà totalizzato il maggior punteggio nel limite di 100/100, sulla base di criteri previsti dal bando di gara. Requisiti di partecipazione: Si rinvia al bando integrale di gara. Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione secondo le modalità prescritte nel Bando di Gara entro il termine perentorio di giorni 90 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito www.comune.camponellelba.li.it Per informazioni: tel. 0565/979340 – pec: comune.camponellelba.li@postacert.toscana.it

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Carlo Alberto Ridi

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16567 - Data adozione: 19/08/2022

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tuttoil territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di LUGLIO 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018546

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n.5 dell’11 gennaio 2021, e dalla DGR n.1421 del 27 dicembre 2021, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/2020 di approvazione delle “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 1420 del 27 dicembre 2021 che ha modificato la DGR 731/2019, già modificata con DGR 1580 del 16 dicembre 2019, approvando i nuovi “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze”, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Considerato che con DGR n. 362 del 28/03/2022 la Regione Toscana ha adottato disposizioni derogative alla scadenza della conclusione dello stato di emergenza, consentendo l’applicazione delle indicazioni operative definite dalla Direzione competente nel periodo dell’emergenza sanitaria per un periodo ulteriore, pari a 6 mesi decorrenti dal 1 aprile 2022 e quindi fino al 30 settembre 2022;

Considerato altresì che per i percorsi formativi riconosciuti la DGR 362/22 citata stabilisce che *“entro il 30 settembre, gli organismi formativi che intendono rivedere la progettazione del percorso formativo, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo della formazione a distanza (Fad) sincrona e asincrona, nei limiti consentiti dalla normativa regionale vigente, presentano nuove domande di riconoscimento che una volta approvate dal Settore regionale competente sostituiranno le precedenti; - dal 1 ottobre 2022, potranno essere avviate in aula solo le attività formative coerenti con i riconoscimenti approvati”* ;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17, “Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità, i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio sopra definito;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- ◆ all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- ◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di

riconoscimento pervenute dal primo all'ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;

- ◆ all'art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- ◆ all'art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- ◆ all'art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/07/2022 al 31/07/2022, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.7 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 7 (sette) domande presentate nel periodo dal 01/07/2022 al 31/07/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n.18735 del_19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle 7 (sette) domande di riconoscimento, per un totale di n.16 (sedici) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/07/2022 al 31/07/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 7 (sette), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B ;
- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 9 (nove) di cui all'Allegato C dove ne sono riportate le motivazioni.

Gli allegati A, B e C, formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Ai sensi dell'art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n.2 (due) domande presentate nel periodo dal 01/07/2022 al 31/07/2022 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle n. 7 (sette) domande di riconoscimento, per un totale di n.16 (sedici) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/07/2022 al 31/07/2022 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (elenco percorsi non riconosciuti), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 7 (sette), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 9 (nove) di cui all'Allegato C dove ne sono riportate le motivazioni.

5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Elenco domande ammesse riconosciuti LUGLIO 2022*
790ecefed973bd3cd13d78f3ef572a0d8a3431da294da97df10fe104e37a3dd
- B* *Elenco percorsi riconosciuti - domande ammesse LUGLIO 2022*
8680854c1335d8c91c9a78107e4482a6231c7b32f8d9768043f3fefe1fa22072
- C* *Elenco percorsi NON riconosciuti - domande ammesse LUGLIO 2022*
7189f835365db4829e6964842d7e1cb68a52843bfc0f1b95baaa9358b7f4575

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 Luglio al 31 Luglio 2022				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2309/2022	Ammesso	4
2	ESEDRA S.R.L.	2381/2022	Ammesso	5
3	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	2508/2022	Ammesso	1
4	CNA FORMAZIONE S.R.L.	2521/2022	Ammesso	2
5	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	2529/2022	Ammesso	1
6	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2531/2022	Ammesso	2
7	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	2534/2022	Ammesso	1
		7		16

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di LUGLIO 2022

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 LUGLIO al 31 LUGLIO 2022								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)								
N.	AGENZIA	PROCEDIMENT O DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2309/2022	Ammesso	2310/2022	Certificazione competenze: AdA/UC 1457 "Esecuzione del disegno del pezzo (o macchina o impianto)" – AdA/UC 862 "Applicazione CAD-CAM	Approvato	1000.00	100.00
2	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2309/2022	Ammesso	2311/2022	Certificazione competenze: AdA/UC 1572 "Automazione del processo produttivo" – AdA/UC 1574 "Studio di miglioramenti produttivi"	Approvato	1000.00	100.00
3	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2309/2022	Ammesso	2312/2022	Certificazione competenze: AdA/UC 1698 "Diagnosi tecnica e strumentale del guasto dell'autoarticolato" o dell'autoarticolato" – AdA/UC 1699 "Realizzazione della riparazione e collaudo dell'autoveicolo o dell'autoarticolato"	Approvato	1200.00	100.00
4	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2309/2022	Ammesso	2313/2022	Certificazione competenze: AdA/UC 868 "Definizione del piano di marketing" – AdA/UC 894 "Sviluppo dell'applicazione di e-business"	Approvato	800.00	100.00

5	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	2529/2022	Ammesso	2530/2022	Certificazione di competenze: AdA/UC n.2207 "Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze"; AdA/UC 2208 "Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti; individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze	Approvato	1200.00	150.00
6	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2531/2022	Ammesso	2532/2022	Certificazione competenze: AdA/UC n.1173 "Espletamento dell'attività di segreteria amministrativa"	Approvato	800.00	100.00
7	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	2534/2022	Ammesso	2535/2022	Certificazione di competenze: AdA/UC n.922 "Realizzazione del progetto di illuminazione"; AdA/UC n.952 "Movimentazione della scenografia durante lo spettacolo"	Approvato	300.00	100.00

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 LUGLIO AL 31 LUGLIO 2022						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)						
N.	AGENZIA	Procedimento DOMANDA	ESITO DOMANDA	Procedimento CORSO	TITOLO CORSO	MOTIVAZIONI
1	ESEDRA S.R.L.	2381/2022	Ammesso	2382/2022	1702062. TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE (Escursionista)	<p>In premessa si evidenzia che per la progettazione dei Percorsi formativi regolamentati valgono le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta regionale n. 388/2019 e s.s.mm.ii che recepisce i contenuti dell' Accordo Regioni – province autonome del 03 Novembre 2021 (Repertorio 21/181/CR5a/C17). Si richiama in particolare per l'utilizzo della FAD il rispetto di quanto stabilito Paragrafo dell' Accordo dedicato alla FAD "CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E-LEARNING". Si precisa che, se la norma di settore dispone in merito alla FAD, si applicano le disposizioni specificamente previste.</p> <p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: Le ore di FAD previste sono oltre il limite percentuale del 50% (40% fad sincrona e 10% asincrona) sulla parte teorica stabilita secondo agli standard di progettazione didattica del profilo (265 ore teoriche, 255 ora pratica=80 stage)</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.1. sono richiamati anche i requisiti del profilo dell'ASO; la descrizione richiesta dalla sez. B.2.2 è inerente la verifica iniziale dei requisiti minimi d'ingresso al percorso, l'eventuale sbarramento con colloquio motivazionale può essere successivo nella selezione per superamento del 20% de numero previsto da parte degli ammessi. B.2.4. il riconoscimento dei crediti i. da parte dell'OF è svolto unicamente su base formale (SONO ESCLUSE le esperienze formative ambito non formale ed informale > validazione competenze > CP); i crediti devono essere già previsti in fase di pubblicazione specificando la "relativa documentazione necessaria" (B.1.3. della DGR 988/19 e s.m.i.).</p> <p>B.5 - DOTAZIONI: mancano le attrezzature ed i sussidi didattici per la parte pratica: cartografia, bussola, altimetro, strumenti audiovisivi e multimediali; mancano l'equipaggiamento per la sicurezza e il primo soccorso.</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: è da evidenziare e specificare le due prove pratiche di simulazione (anche se è richiamato nella modalità di svolgimento prova TP: la prima prettamente tecnica, la seconda teorico pratica per verificare le capacità in materia di sicurezza e di soccorso;</p> <p>C.1 - RISORSE UMANE: CV Parlanti non firmato; si segnala la necessità per l'utilizzo della FAD di tutor con competenze informatiche/multimediali.</p> <p>C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Le UUFF (esclusa la UF n.2) non evidenziano i contenuti e relativa durata per l'utilizzo della FAD sincrona e le lezioni frontali, esercitazione pratica. Nelle metodologie, in generale non molto contestualizzate, di prevede "l'alternanza di lezioni frontali in aula Q in FAD sincrona"; nella sez. Risorse umane non sono in alcuni casi indicate le ore di FAD e Formazione (aula) in alcuni casi ci sono solo le ore della "Formazione", e non di FAD, Non è indicato il tutor. Le UUFF n. 2 e 5 risultano eccessivamente corpose (180 e 250 ore in FAD Q lezioni frontali e action learning in uscita sul territorio) rispetto alla molteplicità di obiettivi formativi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza, non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema di certificazione regionale (Par. B.1.4. DGR 988/19 e s.m.i. DGR 1421/21) Nello specifico: Nelle schede delle UUFF la descrizione dello svolgimento della FAD non è dettagliata in modo esplicito e chiaro rispetto alle lezioni frontali in presenza; si rileva che in alcune UUFF la FAD si rileva dalle metodologie dove è prevista "l'alternanza "di lezioni frontali in FAD sincrona con Action Learning ed esercitazioni, dalla strumentazione, dal docente a cui ERRONEAMENTE non vengono attribuite ore di formazione (o FAD), manca in tutte l'indicazione del tutor con competenze informatiche. L'attribuzione di ore di formazione e/o FAD alle Risorse Umane non è presente in molte UUFF.</p> <p>> Tale progettazione non consente la verifica puntuale delle modalità didattiche applicate, la loro durata, i relativi contenuti. E la loro coerenza con gli standard previsti dalla normativa.</p> <p>Nota Bene > Nelle schede UUFF l'utilizzo della FAD DEVE essere ben definito nella tipologia (sincrona, asincrona), contenuti, modalità di svolgimento e di verifica e per le Risorse umane (per tutte le UUFF) l'attribuzione delle ore di incarico, tutor, docente, (formazione, FAD); in caso di UF con didattica mista devono essere EVIDENZATI E DISTINTI i contenuti e le relative modalità di svolgimento, così da poterne verificare la correttezza e coerenza con gli standard del percorso e della normativa. Devono essere fornite le informazioni inerenti la piattaforma digitale utilizzata, con la garanzia sul "rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor" al fine di consentire un monitoraggio quanti-qualitativo delle modalità di utilizzo" (par. B.1.4.1.DGR 988/19 e s.m.i.). e l'accertamento del possesso dei mezzi informatici da parte degli allievi per la partecipazione. La UF stage (da compilare nell'apposita scheda C.2.2) riporta gli obiettivi formativi del percorso.</p>

2	ESEDRA S.R.L.	2381/2022	Ammesso	2383/2022	Tecnico dell'animazione socio- educativa	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: Sez. B. non è compilata - la Sez.B.1. presenta refuso numero allievi B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.1.3 la verifica iniziale dei requisiti minimi deve essere effettuata unicamente sul loro effettivo possesso, SUCCESSIVAMENTE se il numero degli ammessi è maggiore del 20% rispetto a quelli previsti si effettua la selezione come descritto in B.2.1.4, B.2.1.5. Il riconoscimento crediti da parte dell'OF ai sensi del par. B.1.3 della DGR 988/19 e s.m.i. è svolto unicamente su base formale (SONO ESCLUSE le esperienze formative ambito non formale ed informale > validazione competenze > CPI); i crediti devono essere già previsti in fase di pubblicazione specificando la "relativa documentazione necessaria". B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: Nelle prove di verifica in itinere per i test oggettivi la previsione unica come strumento di verifica della metodologia, non definita con "Piattaforma di e-learning", risulta riduttiva, non completa. La progettazione della struttura complessiva delle prove di verifica finale è generica, applicabile ad ogni figura, anche quella relativa alle singole AdA è uguale per tutte, non è contestualizzata ed è incoerente rispetto a quanto stabilito dal sistema di certificazione regionale per cui: DGR 988/19 par.C.4.2.1. la progettazione delle prove deve "focalizzare il livello di padronanza (performance) con cui il candidato è in grado di svolgere le principali prestazioni (prestazione attesa scheda di ogni singola UC) relativa ad ogni Area di attività necessaria per realizzare prodotti/servizi caratterizzanti la figura di riferimento". La progettazione delle prove di valutazione deve assicurare un sistema di valutazione delle singole competenze (Unità di competenza/AdA) coerente con i contenuti delle stesse, in termini di prove e di modalità di effettuazione delle stesse". Inoltre sempre in questa sessione non è definita la prova integrativa obbligatoria del colloquio C.5 - RISORSE UMANE: Non è indicata la presenza dell'Esperto/a di certificazione (EVAC), si segnala che il Tutor deve possedere competenze informatiche (multimediale) per utilizzo della FAD, il CV di Bontempi non è datato e firmato. C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Nelle schede delle UUFF la descrizione dello svolgimento della FAD non è dettagliata in modo esplicito e chiaro rispetto alle lezioni frontali in presenza; è rilevabile in alcune UUFF dalle metodologie, dove è prevista "alternanza" di lezioni frontali in FAD sincrona con Action Learning (metodologia richiamata anche nelle UF in presenza) ed esercitazioni, dalla strumentazione, dal docente a cui ERRONEAMENTE non vengono attribuite ore di formazione (o FAD), manca in tutte l'indicazione del tutor con competenze informatiche; in altre invece (come l'UF 8, l'UF 9) nelle metodologie si prevede la lezione frontale in presenza, ma nel dispositivo di verifica è presente la piattaforma e-learning per modalità sincrona e al docente non sono attribuite le ore, nella UF 9 l'incarico al docente è di 10 ore delle 30 previste. Nelle UUFF svolte in FAD mancano le informazioni tecniche inerenti la piattaforma digitale utilizzata. L'attribuzione di ore di formazione e/o FAD alle Risorse Umane non è presente in molte UUFF. > Tale progettazione non consente la verifica puntuale delle modalità didattiche applicate, la loro durata, i relativi contenuti. La loro coerenza con gli standard previsti dalla normativa. NOTA BENE: Nelle schede UUFF l'utilizzo della FAD DEVE essere ben definito nella tipologia (sincrona, asincrona), contenuti, modalità di svolgimento e di verifica Piattaforma utilizzata e per le Risorse umane (per tutte le UUFF) l'attribuzione delle ore di incarico, tutor, docente, (formazione, FAD); in caso di UF con didattica mista devono essere EVIDENZIATI E DISTINTI i contenuti e le relative modalità di svolgimento, così da poterne verificare la correttezza e coerenza con gli standard del percorso e della normativa. Le informazioni inerenti la piattaforma digitale utilizzata, con la garanzia sul "rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor" al fine di consentire un monitoraggio quanti-qualitativo delle modalità di utilizzo" (par. B.1.4.1.DGR 988/19 e s.m.i. e l'accertamento del possesso dei mezzi informatici da parte degli allievi per la partecipazione. La UF stage (da compilare nell'apposita scheda C.2.2) riporta gli obiettivi formativi del percorso.</p>
---	---------------	-----------	---------	-----------	--	---------------	---

3	ESEDRA S.R.L.	2381/2022	Ammesso	2384/2022	28030003 ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Non approvato	<p>In premessa si evidenzia che per la progettazione dei Percorsi formativi regolamentati valgono le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta regionale n. 988/2019 e s.m.ii che recepisce i contenuti dell' Accordo Regioni – province autonome del 03 Novembre 2021 (Repertorio 21/181/CR5a/C17). Si richiama in particolare per l'utilizzo della FAD il rispetto di quanto stabilito Paragrafo dell' Accordo dedicato alla FAD "CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E -LEARNING" Si precisa che, se la norma di settore dispone in merito alla FAD, si applicano le disposizioni specificatamente previste</p> <p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2 – SELEZIONE DELL'UTENZA: la descrizione richiesta dalla sez. B.2.2 è inerente la verifica iniziale dei requisiti minimi d'ingresso al percorso, l'eventuale sbarramento con colloquio motivazionale può essere successiva nella selezione per superamento del 20% de numero previsto da parte degli ammessi. Si ricorda che per la fase di riconoscimento dei crediti la tipologia di utenza di cui all'art. 11 dell'accordo SR n.199/2021 e della relativa DGR 1067/21, è stata implementata con la DGR n.906/22 che ha revocato e sostituito dal 1 agosto 2022 la normativa precedente.</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: non vengono definite le modalità di verifica con "Piattaforma e.learning". La normativa relativa al percorso Aso prevede lo svolgimento di due prove, una teorica e una pratica. Gli organismi formativi hanno quindi due possibilità: a) prova pratica e colloquio (intesa come prova teorica) b) Prova pratica e prova scritta (intesa come prova teorica). Non è dunque possibile prevedere 3 prove (pratica, scritto e colloquio) in quanto non sarebbe coerente con la normativa di riferimento.</p> <p>C.1. risorse umane la figura del Tutor è presente solo nell'UF stage e non nelle attività d'aula e laboratorio, si segnala la necessità per l'utilizzo della FAD di un Tutor con competenze informatiche/multimediali.</p> <p>C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: L'articolazione delle UUFF Tecnico Professionali corrispondente all'Unità di competenza della scheda profilo (UFS>UC1 19, UFG> UC2; UFF > UC3) non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici, identificabili e coerenti fra loro (par.B.1.4 DGR 988/19 e s.m.i, 1421/21); difficilmente certificabili, rispetto alla molteplicità di obiettivi formativi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza > non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema di certificazione regionale (Par. B.1.4. DGR 988/19 e s.m.i, DGR 1421/21.</p> <p>Nell'UF n. 6, che satura l'Unità di obiettivi di Competenza n. 2 profilo, non vengono trattati 4 obiettivi di conoscenza (aree di sapere/materie): Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato stomatologico, Elementi di primo soccorso, Cenni di radiologia e di radioprotezione, Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori; così come nell'UF n.7, che satura l'Unità di obiettivi di Competenza n.3, non vengono trattati completamente gli obiettivi di conoscenza (materie): es. Elementi di legislazione socio sanitaria, elementi di legislazione fiscale e "delle assicurazioni", Gestione e conservazione documentazione clinica e "materiale radiologico"; L'UF 1 presenta obiettivi formativi declinati come aree di sapere (materie) e dichiarato nei contenuti lo svolgimento in FAD sincrona ma nel resto della scheda non sono descritte modalità, verifiche consone; Nell'UF stage non sono richiamate espressamente gli obiettivi del percorso e la tipologia di tutor aziendale prevista dalla normativa. Nelle UUFF svolte in FAD mancano le informazioni tecniche inerenti la piattaforma digitale utilizzata.</p> <p>L'attribuzione delle ore di formazione e/o FAD alle Risorse Umane non è presente in molte UUFF.</p> <p>Non sono evidenziate le ore di pratica obbligatoria prevista per i due moduli (20 ore modulo di base, 30 ore modulo professionalizzante).</p> <p>> Tale progettazione non consente la verifica puntuale delle modalità didattiche applicate, la loro durata, i relativi contenuti. La loro coerenza con gli standard previsti dalla normativa.</p> <p>NOTA BENE: Nelle schede UUFF l'utilizzo della FAD DEVE essere ben definito nella tipologia (sincrona, asincrona), contenuti, modalità di svolgimento e di verifica Piattaforma utilizzata e per le Risorse umane (per tutte le UUFF) l'attribuzione delle ore di incarico, tutor, docente, (formazione, FAD); in caso di UF con didattica mista devono essere EVIDENZIATI E DISTINTI i contenuti e le relative modalità di svolgimento, così da poterne verificare la correttezza e coerenza con gli standard del percorso e della normativa. Sono necessarie le informazioni inerenti la piattaforma digitale utilizzata, con la garanzia sul "riesame" delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor" al fine di consentire un monitoraggio quanti-qualitativo delle modalità di utilizzo" (par. B.1.4.1.DGR 988/19 e s.m.i. e l'accertamento del possesso dei mezzi informatici da parte degli allievi per la partecipazione. La UF stage (da compilare nell'apposita scheda C.2.2) riporta gli obiettivi formativi del percorso</p>
---	---------------	-----------	---------	-----------	---	---------------	---

4	ESEDRA S.R.L.	2381/2022	Ammesso	2385/2022	Tecnico della gestione della contabilità e della formulazione del bilancio	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: il riconoscimento crediti da parte dell'OF ai sensi del par. B.1.3 della DGR 988/19 e s.m.i. (DGR 1421/21) è svolto unicamente su base formale (SONO ESCLUSE le esperienze formative ambito non formale ed informale > validazione competenze > CPI); i crediti devono essere già previsti in fase di pubblicazione specificando la "relativa documentazione necessaria".</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: in B.6.2 verifiche di apprendimento mancano 4 conoscenze/capacità. Non si specificano le modalità di verifica in FAD. "Piattaforma di e-learning" in B.6.3 nella prova pratica/simulazione sono indicate 4 ore mentre all'interno del box "modalità di svolgimento" sono indicate 2 ore e mezzo. Nella sez. B.6.4 il colloquio, prova integrativa obbligatoria, non è definito specificatamente</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE: Sez. C.5: Sul totale di 270 ore di aula la docente Lenzi Federica è impegnata per n. 210 ore. La tutor Marcelloni è stata collegata alla UF stage ma non alle UF di aula/laboratorio e FAD (si segnala la necessità per l'utilizzo della FAD di tutor con competenze informatiche/multimediali); non è presente la figura dell'EVAC.</p> <p>C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Sez. C.6 In generale: le metodologie didattiche indicate nelle UUFF sono generiche e poco contestualizzate. Il totale delle ore di FAD indicate in B.1 e di 120 h ma sommando le UF 1/2/4/5 dove è prevista "l'alternanza di lezioni frontali in aula e in FAD SINCRONA con Action Learning" quindi l'utilizzo totale della FAD, le ore sono 130. Nelle UF svolte in FAD mancano informazioni in riferimento alla piattaforma digitale utilizzata. Nella UF 7 Informatica per la contabilità (svolta in presenza), dove tra i contenuti sono presenti i software per la gestione della contabilità integrata e trattamento dati personali non c'è riferimento all'aula informatica e o a strumentazione tecnico/informatica idonea. L'attribuzione di ore di formazione e/o FAD alle Risorse Umane, in molte UUFF, non è presente. Nella UF stage non c'è alcun riferimento al ruolo del tutor di stage anche se è presente come risorsa professionale il tutor di aula. Si evidenzia l'attribuzione ad una sola docente di ben 210 ore docenza su 270 ore totali di aula.</p> <p>> Tale progettazione non consente la verifica puntuale delle modalità didattiche applicate, la loro durata, i relativi contenuti. La loro coerenza con gli standard previsti dalla normativa</p> <p>NOTA BENE: Nelle schede UUFF l'utilizzo della FAD DEVE essere ben definito nella tipologia (sincrona, asincrona), contenuti, modalità di svolgimento e di verifica Piattaforma utilizzata e per le Risorse umane (per tutte le UUFF) l'attribuzione delle ore di incarico, tutor, docente, (formazione, FAD); in caso di UF con didattica mista devono essere EVIDENZIATI E DISTINTI i contenuti e le relative modalità di svolgimento, così da poterne verificare la correttezza e coerenza con gli standard del percorso e della normativa. Sono necessarie le informazioni inerenti la piattaforma digitale utilizzata, con la garanzia sul "rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor" al fine di consentire un monitoraggio quanti-qualitativo delle modalità di utilizzo" (par. B.1.4.1.DGR 988/19 e s.m.i) e l'accertamento del possesso dei mezzi informatici da parte degli allievi per la partecipazione. La UF stage (da compilare nell'apposita scheda C.2.2) riporta gli obiettivi formativi del percorso.</p>
---	---------------	-----------	---------	-----------	--	---------------	--

5	ESEDRA S.R.L.	2381/2022	Ammesso	2386/2022	Addetto all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B - ARCHITETTURA DEL PERCORSO FORMATIVO: sez. B non compilata</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: sez. B.2.2 è inerente la verifica iniziale sull'effettivo possesso dei requisiti minimi di ingresso al percorso, l'eventuale sbarramento con colloquio motivazionale può essere successivo nella selezione per superamento del 20% di numero previsto da parte degli ammessi. B.2.4.. il riconoscimento dei crediti i. è svolto unicamente su base formale (SONO ESCLUSE le esperienze formative ambito non formale ed informale > validazione competenze > CPI); i crediti devono essere già previsti in fase di pubblicazione specificando la "relativa documentazione necessaria" (B.1.3. della DGR 988/19 e s.m.i.).</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: in B.6.2 verifiche di apprendimento mancano 2 conoscenze/capacità. Non è specificato come avverrà la verifica tramite piattaforma. Sez. B.6.4., nelle schede di valutazione delle singole ADA/UC non è specificata la prova integrativa obbligatoria del colloquio (citata nella prova pratica di simulazione).</p> <p>C.5. Risorse umane - I CV del Tutor non è firmato,non è presente la figura dell'EVAC</p> <p>C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: c.6 in generale: le metodologie didattiche indicate nelle UF sono generiche e poco contestualizzate UF 4: sono indicate 30 ora ma nel box articolazione dei contenuti è indicato "ASPETTI LEGISLATIVI (30 ore in FAD SINCRONA) e BISOGNI E PROBLEMATICHE SANITARIE (10 ore IN FAD SINCRONA)" per un totale di 40 ore. UF 10. Il totale delle ore di FAD in B.1 è di 135 h ma sommando le UF 1/2/4/9/10 dove è indicata "l'alternanza di lezioni frontali in aula e in FAD SINCRONA con Action Learning" quindi l'utilizzo totale della FAD la ore FAD sono 162.</p> <p>Nelle UUFF svolte in FAD mancano le informazioni tecniche inerenti la piattaforma digitale utilizzata,</p> <p>L'attribuzione di ore di formazione e/o FAD alle Risorse Umane non è presente in molte UUFF. Nella UF stage non c'è alcun riferimento al ruolo del tutor di stage ma è presente come risorsa professionale il tutor di aula, che non è inserito come RU nelle UUFF aula e di laboratorio. Si segnala la necessità per l'utilizzo della FAD di tutor con competenze informatiche (multimediali);</p> <p>> Tale progettazione non consente la verifica puntuale delle modalità didattiche applicate, la loro durata, i relativi contenuti. La loro coerenza con gli standard previsti dalla normativa</p> <p>NOTA BENE: Nelle schede UUFF l'utilizzo della FAD DEVE essere ben definito nella tipologia (sincrona, asincrona), contenuti, modalità di svolgimento e di verifica Piattaforma utilizzata e per le Risorse umane (per tutte le UUFF) l'attribuzione delle ore di incarico, tutor, docente, (formazione, FAD) ; in caso di UF con didattica mista devono essere EVIDENZIATI E DISTINTI i contenuti e le relative modalità di svolgimento, così da poterne verificare la correttezza e coerenza con gli standard del percorso e della normativa. Le informazioni inerenti la piattaforma digitale utilizzata, con la garanzia sul "rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor" al fine di consentire un monitoraggio quanti-qualitativo delle modalità di utilizzo" (par. B.1.4.1. DGR 988/19 e s.m.i. il link e accertamento del possesso dei mezzi informatici da parte degli allievi per la partecipazione. La UF stage (da compilare nell'apposita scheda C.2.2) riporta gli obiettivi formativi del percorso.</p>
6	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	2508/2022	Ammesso	2509/2022	Tecnico del sostegno all'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B - ARCHITETTURA DEL PERCORSO FORMATIVO: non compilata la sez. B.</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: Al sensi della DGR 988/19 e s.m.i. (B.1.2) l'organismo formativo all'atto della VERIFICA IN INGRESSO dovrà "accertare che i partecipanti all'attività formativa siano EFFETTIVAMENTE in possesso" DEI REQUISITI D'INGRESSO anche se autocertificati nella domanda. In conformità alla procedura stabilita dallo stesso atto. Compreso il possesso del titolo di studio per cittadini stranieri secondo le modalità definite dal par. B.1.2.1. disciplinare richiamato. I crediti in ingresso devono essere individuati con la relativa documentazione necessaria, per poterli adeguatamente pubblicizzare Par. B.1.3 DGR 988/19 e s.m.i)</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: NON è descritta la struttura e l'articolazione delle prove di verifica (B.6.1) non sono descritte le prove di verifica di apprendimento in itinere (Sez. B.6.2) né quelle di verifica finale (B.6.3.)</p> <p>C.6 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: I dispositivi di verifica in itinere tutti basati su questionari risultano non sufficienti rispetto alla verifica di apprendimento degli obiettivi formativi delle UUFF in termini di capacità e conoscenze previsti dalle specifiche UC, secondo quanto previsto dal Disciplinare, DGR 988/19 e s.m.i (DGR 1421/21), al par. B.1.4., anche in prospettiva di dichiarazioni di apprendimento</p> <p>D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: nelle modalità di recesso manca la clausola della "revoca" del riconoscimento con il rimborso della quota versata</p>

7	CNA FORMAZIONE S.R.L.	2521/2022	Ammesso	2522/2022	1603015 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI ESTETICA	Non approvato	<p>In premessa si evidenzia che per la progettazione dei Percorsi formativi regolamentati valgono le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta regionale n. 888/2019 e s.s.mm.ii che recepisce i contenuti dell' Accordo Regioni – province autonome del 03 Novembre 2021 (Repertorio 21/181/CR5a/C17). Si richiama in particolare per l'utilizzo della FAD il rispetto di quanto stabilito Paragrafo dell' Accordo dedicato alla FAD "CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E -LEARNING" Si precisa che, se la norma di settore dispone in merito alla FAD, si applicano le disposizioni specificatamente previste</p> <p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Nelle UUFF le metodologie tutte onnicomprensive ed uguali, comprendono l'utilizzo di FAD sincrona ed asincrona non coerente con il percorso progettato senza la previsione di FAD. E non corretto rispetto all'applicazione di quanto stabilito dall'Accordo SR del 3 novembre 2021, in merito all'utilizzo della FAD nei percorsi regolamentati. Considerata la tipologia d'utenza le finalità del percorso e gli obiettivi formativi delle Unità formative del profilo d'aggiornamento (20 ore) si ritiene idoneo l'impiego anche di risorse umane specifiche nel Settore medico/sanitario, mentre si ritiene poco opportuna la presenza di due tutor.</p>
8	CNA FORMAZIONE S.R.L.	2521/2022	Ammesso	2523/2022	1603013 ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetista	Non approvato	<p>In premessa si evidenzia che per la progettazione dei Percorsi formativi regolamentati valgono le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta regionale n. 888/2019 e s.s.mm.ii che recepisce i contenuti dell' Accordo Regioni – province autonome del 03 Novembre 2021 (Repertorio 21/181/CR5a/C17). Si richiama in particolare per l'utilizzo della FAD il rispetto di quanto stabilito Paragrafo dell' Accordo dedicato alla FAD "CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E -LEARNING" Si precisa che, se la norma di settore dispone in merito alla FAD, si applicano le disposizioni specificatamente previste</p> <p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.4. il punto 3 prevede crediti da riconoscere non risultanti da profilo.</p> <p>B.4 - VISITE DIDATTICHE: le 8 ore previste dovranno essere corrispondenti a specifici obiettivi formativi del percorso</p> <p>C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Nelle UUFF le metodologie tutte onnicomprensive ed uguali, comprendono l'utilizzo di FAD sincrona ed asincrona non coerente con il percorso progettato senza la previsione di FAD, e non corretto quindi rispetto all'applicazione di quanto stabilito dall'Accordo SR del 3 novembre 2021, in merito all'utilizzo della FAD nei percorsi regolamentati. Anche strumenti/attrezzature, dispositivi di verifica, qualità risorse umane non risultano contestualizzate alle specifiche Unità formative e ai relativi obiettivi d'apprendimento; Si prevede il rilascio di attestato primo soccorso non consentito dal disciplinare regionale della certificazione (par. B.1.1. DGR 988/19 e s.m.i. DGR 1421/21). Si rileva l'attribuzione ridondante ad un'unica docente di incarichi multidisciplinari: umanistici, socio-psico-pedagogici, scientifici, informatici, linguistici, tecnico professionali, (214 ore su 450) che riguardano anche materie inerenti il settore medico/sanitario/ (anatomia, fisiologia, educazione alimentare, igiene, epidemiologia, allergologia, tossicologia, chimica, salute alimentare ecc). che come previsto dal profilo, devono essere svolte da docenti con lauree idonee. L'unico docente con laurea in medicina indicato tratta l'UF8 di "primo soccorso/BLS" per 16 ore. L'UF stage (da compilare in apposita scheda C.2.2.) non richiama gli obiettivi formativi corrispondenti a quelli del percorso formativo, la previsione dello sostituzione dello stage con esperienza lavorativa a minori non è applicabile al profilo. D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: Nelle modalità di recesso manca la clausola della revoca del riconoscimento con restituzione della somma versata.</p> <p>NOTA BENE</p> <p>Nel caso di previsione di FAD deve essere già definita nella struttura degli standard generali del progetto (durata, verifiche, metodologia, dotazioni ecc)</p> <p>Nelle schede UUFF l'utilizzo della FAD DEVE essere ben specificata nella tipologia (sincrona, asincrona), contenuti, modalità di svolgimento e di verifica Piattaforma utilizzata e per le Risorse umane (per tutte le UUFF) l'attribuzione delle ore di incarico, tutor, docente, nell'apposita sezione a fondo scheda (formazione, FAD); in caso di UF con didattica mista devono essere EVIDENZIATI E DISTINTI i contenuti e le relative modalità di svolgimento, così da poterne verificare la correttezza e coerenza con gli standard del percorso e della normativa. Le informazioni inerenti la piattaforma digitale utilizzata, con la garanzia sul "rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor" al fine di consentire un monitoraggio quanti-qualitativo delle modalità di utilizzo" (par. B.1.4.1.DGR 988/19 e s.m.i.) l'accertamento del possesso dei mezzi informatici da parte degli allievi per la partecipazione. La UF stage (da compilare nell'apposita scheda C.2.2) riporta gli obiettivi formativi del percorso.</p>

9	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2531/2022	Ammesso	2533/2022	1603016_TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	Non approvato	<p>In premessa si evidenzia che per la progettazione dei Percorsi formativi regolamentati valgono le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta regionale n. 988/2019 e ss.mm.ii che recepisce i contenuti dell' Accordo Regioni – province autonome del 03 Novembre 2021 (Repertorio 21/181/CR5a/C17). Si richiama in particolare per l'utilizzo della FAD il rispetto di quanto stabilito Paragrafo dell' Accordo dedicato alla Fad "CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E -LEARNING" Si precisa che, se la norma di settore dispone in merito alla FAD, si applicano le disposizioni specificatamente previste</p> <p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: La percentuale FAD (confrontata anche con specifico conteggio delle schede UUFF riportato in calce) non risulta coerente con le percentuali stabilite per utilizzo di FAD sincrona ed asincrona corrispondenti agli standard stabiliti dall'Accordo SR 21/181/CR5a/C17 del 3 novembre 2021. "L'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona. L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato, pertanto la formazione teorica può essere erogata anche in presenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Il restante monte ore teorico, la formazione pratica tirocini laddove previsti e gli esami si effettuano obbligatoriamente in presenza, nel territorio della Regione che ha autorizzato/approvato il corso". Si precisa che, tali disposizioni si applicano in assenza, come in questo caso, di disposizioni specifiche di settore in merito alla FAD.</p> <p>C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Il conteggio delle ore destinate all' attività di formazione Pratica e Teorica e le conseguenti metodologie utilizzate in presenza, laboratorio, fad sincrona e asincrona, sulla base delle schede delle singole UUFF individuate da codesta agenzia, rileva al seguente situazione sul totale di 360 ore di corso al netto dello stage:- attività formativa Pratica ore 148 Pratica/laboratorio descritte nelle specifiche Unità Formative (UF3- 20h, UF4 – 23h, UF6 - 105h) – attività formativa Teorica ore 212 svolta per 154 ore in FAD (sincrona 113 e asincrona 41); Pertanto in applicazione della percentuale massima consentita,rispetto a quanto disposto dall'Accordo Stato-Regione del 3 novembre 2021, la FAD indicata nel formulario di progetto di 166 ore nella sez. B.1 e n. 154 ore da conteggio singole UUF non è corretta.</p>
---	---	-----------	---------	-----------	--	---------------	---



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16783 - Data adozione: 24/08/2022

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 31 LUGLIO 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018771

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 15003 del 26/07/2022, con il quale al sottoscritto è stato conferito l’incarico di Dirigente del settore “Apprendistato e Tirocini” a far data dal 1 Agosto 2022;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:

all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] *La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)*”;

all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;

all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Preso atto che alla scadenza del 31/07/2022 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena complessivamente n. 8 domande di riconoscimento per i percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento per i percorsi di Formazione professionale, presentati alla scadenza del 31/07/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11028 del 31/05/2022 recante la Nomina del Nucleo di verifica delle domande pervenute alla scadenza del 31/07/2022 e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dell'attività formativa da realizzare su tutto il territorio regionale, esaminati dai medesimi nuclei di verifica;

Ritenuto con il presente atto:

-di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati alla scadenza del 31/07/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per attività riconosciuta (ex LR 32/2002 art. 17, comma 2 s.m.i.) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa Siena e di riconoscere e di autorizzare i percorsi di cui sopra, presentati dagli organismi formativi riportati nell'**allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco, indicati nell'**allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 dei citati Avvisi dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del citato Avviso.

DECRETA

- Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati alla scadenza del 31/07/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'**allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportati nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non ammettere al riconoscimento i percorsi formativi per le motivazioni indicate a

fianco, indicati **nell'allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse al mese di LUGLIO 2022*
447d59ce84309e924a9956e9f1292682c7cbccf64ac34cc616af617acaff4289
- B Percorsi approvati al mese di LUGLIO 2022*
d3a65cb6254dcf541f4063560654454130f627f5df8b6e5db8ed3ae63312f22f
- C Percorsi non Approvati LUGLIO 2022*
93c7d0f95bc4121f6b3cbfaf3922a69f51294ffad58811f8061df30026c3e97c

Allegato A Domande ammesse al mese di
LUGLIO 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA
1	ACCADEMIA ESTETICA S.R.L.	2245/2022	Ammesso
2	Fabrizio Manetti società cooperativa sociale	2325/2022	Ammesso
3	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	2337/2022	Ammesso
4	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	2416/2022	Ammesso
5	HASHTAG FORMAZIONE E BENESSERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2423/2022	Ammesso
6	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2445/2022	Ammesso
7	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	2511/2022	Ammesso
8	ISTITUTO MODARTECH S.R.L.	2516/2022	Ammesso

Allegato B Percorsi approvati al mese di LUGLIO 2022								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)								
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	Fabrizio Manetti società cooperativa sociale	2325/2022	Ammesso	2326/2022	Addetto all'assistenza di base	Approvato	1600.00	100.00
2	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	2337/2022	Ammesso	2339/2022	Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze	Approvato	1200.00	100.00
3	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	2337/2022	Ammesso	2340/2022	0603146 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214) - MODULO B - TEORICO-PRATICO	Approvato	1950.00	-

4	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	2337/2022	Ammesso	2342/2022	0103032 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato	175.00	35.00
5	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	2337/2022	Ammesso	2343/2022	2803005 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO B e C	Approvato	150.00	-
6	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	2337/2022	Ammesso	2344/2022	1804448 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	Approvato	380.00	-
7	HASHTAG FORMAZIONE E BENESSERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2423/2022	Ammesso	2424/2022	1603015 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI ESTETICA	Approvato	250.00	-
8	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2445/2022	Ammesso	2447/2022	1603020 TECNICO QUALIFICATO IN PIERCING (D.P.G.R. 47/R/2007 ART. 86)	Approvato	1750.00	100.00
9	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2445/2022	Ammesso	2446/2022	Valutazione preliminare delle pelli	Approvato	4000.00	100.00

10	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2445/2022	Ammesso	2449/2022	Segnalazione guasti e defezioni tessuto	Approvato	4000.00	100.00
11	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2445/2022	Ammesso	2448/2022	Avviamento della produzione	Approvato	4000.00	100.00
12	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2445/2022	Ammesso	2450/2022	Operazioni di saldatura e riparazione di parte meccanica Esecuzione del pezzo meccanico alle macchine utensili	Approvato	5000.00	100.00
13	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	2511/2022	Ammesso	2512/2022	Distribuzione pasti e bevande	Approvato	630.00	100.00
14	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	2511/2022	Ammesso	2513/2022	Addetto all'assistenza di base	Approvato	1650.00	100.00
15	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	2511/2022	Ammesso	2514/2022	Gestione dei rapporti Politiche di promozione	Approvato	750.00	100.00
16	ISTITUTO MODARTECH S.R.L.	2516/2022	Ammesso	2517/2022	Tecnico della progettazione, manutenzione, aggiornamento, sviluppo e testing di siti web (Digital Media Specialist)	Approvato	7000.00	100.00
17	ISTITUTO MODARTECH S.R.L.	2516/2022	Ammesso	2518/2022	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	Approvato	8000.00	100.00
18	ISTITUTO MODARTECH S.R.L.	2516/2022	Ammesso	2519/2022	Addetto alle operazioni di realizzazione di prototipi di abbigliamento	Approvato	6000.00	100.00

Allegato C Percorsi non approvati al mese di LUGLIO 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	COSTO ESAME
1	ACCADEMIA ESTETICA S.R.L.	2245/2022	Ammesso	2246/2022	28030003 ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Non approvato	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.2.1 Requisiti in ingresso incompleti: non indicata la conoscenza della lingua italiana orale e scritta almeno di livello B1 (QCER); Sez. B.2.4. Riconoscimento dei crediti errato: nel formulario si indica quale normativa di riferimento di riconoscimento dei crediti la "DGR 532" (si presume del 2009) revocata dalla DGR n. 988/2019 ss.mm.ii. Sez. B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI. La normativa relativa al percorso ASO prevede lo svolgimento di due prove, una teorica e una pratica. Gli organismi formativi hanno quindi due possibilità: a) prova pratica e colloquio (intesa come prova teorica) b) Prova pratica e prova scritta (intesa come prova teorica). Non è dunque possibile prevedere 3 prove (pratica, scritto e colloquio) in quanto non sarebbe coerente con la normativa di riferimento. Errata la composizione della commissione d'esame, che deve essere composta come previsto dall'art. 66 decies DPGR 47/R/2003; Sez. C.1 Risorse umane: i formatori non hanno le competenze professionali richieste dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 209/CSR del 23 novembre 2017 recepito con DPCM 9 febbraio 2018 e dalla DGR n. 1067/2021; Non indicato la figura del Tutor né nell'UF stage né nelle attività d'aula e laboratorio. Mancano i curricula di alcuni docenti. Non indicato il valutatore degli apprendimenti. Sez. C.2 L'articolazione delle UUFF Tecnico Professionali con l'Unità di competenza della scheda profilo non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici, identificabili e coerenti fra loro ai sensi della DGR 988/19 e s.m.i. 1421/21, difficilmente certificabili rispetto alla molteplicità di obiettivi formativi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza; non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema di certificazione regionale DGR 988/19 e s.m.i. DGR 1421/21; sez. C.2.1 dispositivi di apprendimento non adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal Profilo: i dispositivi di valutazione degli apprendimenti non sono progettati a garanzia e nel rispetto della coerenza dello standard professionale Sez. C.2.2 non compilata.</p>	900.00	100.00

2	ACCADEMIA ESTETICA S.R.L.	2245/2022	Ammesso	2247/2022	1603012_ESTETISTA (ADDETTO)	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.2.3 : modalità di selezione errata: ai sensi della DGR 951/2020 "Non sono ammesse modalità di selezione basate su sostegno o sulla priorità cronologica di presentazione della domanda; Sez. B.2.6. Modalità di verifica in itinere inadeguata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal Profilo regionale, "non previste attrezzature e sussidi didattici per le verifiche in itinere; si prevede solo test oggettivo. Sez. B.6.2 non compilata: non previste le prove d'esame per l'acquisizione della Qualifica Professionale; Sez. C.1 alcuni docenti non hanno l'esperienza professionale di almeno 3 anni. Sez. C.2 L'articolazione delle UUFF Tecnico Professionali con l'Unità di competenza della scheda profilo non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici, identificabili e coerenti fra loro ai sensi della DGR 988/19 e s.m.i. 1421/21, difficilmente certificabili rispetto alla molteplicità di obiettivi formativi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza; non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema di certificazione regionale DGR 988/19 e s.m.i. DGR 1421/21; Sez. C.2.1 gli obiettivi di competenza e le aree del saper non completamente aderenti allo standard formativo previsto dal profilo; dispositivi di apprendimento non adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal Profilo: i dispositivi di valutazione degli apprendimenti non sono progettati a garanzia e nel rispetto della coerenza dello standard professionale</p>	5375.00	100.00
3	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	2337/2022	Ammesso	2338/2022	28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B. 2.1 non indicato il livello di conoscenza B.1 QCER Sez. B.4 non previste le procedure di accompagnamento dallo standard professionale; Sez. B.5 Dotazioni e sussidi didattici non sufficienti ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi del percorso: non sono previsti strutture e attrezzature adeguate per poter impartire la necessaria formazione frontale e pratica. Sez. B.6.2 La normativa relativa al percorso ASO prevede lo svolgimento di due prove, una teorica e una pratica. Gli organismi formativi hanno quindi due possibilità: a) prova pratica e colloquio (intesa come prova teorica) b) Prova pratica e prova scritta (intesa come prova teorica). Non è dunque possibile prevedere 3 prove (pratica, scritto e colloquio) in quanto non sarebbe coerente con la normativa di riferimento Alcuni CV non sono datati; Sez. C.2.1 L'articolazione delle UUFF Tecnico Professionali con l'Unità di competenza della scheda profilo non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici, identificabili e coerenti fra loro (par.B.1.4 DGR 988/19 e s.m.i., DGR 1421/21); difficilmente certificabili rispetto alla molteplicità di obiettivi formativi da acquisire, a fronte dei diversi obiettivi di competenza e non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema di certificazione regionale Par. B.1.4. DGR 988/19 e s.m.i. DGR 1421/21; sez. C.2.2 non compilata</p>	2200.00	100.00
4	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	2337/2022	Ammesso	2341/2022	Progettazione del software	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: B.2.1.5 - Riconoscimento dei crediti non corretto: per le FIGURE (RRFP) non è previsto il limite del 50% del riconoscimento crediti del monte ore, ma deve essere effettuato nel rispetto di quanto disciplinato dal paragrafo B.1.3 della DGR n. 988/2019 e s.m.i.; B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: nella sez. B.6.4 Scheda di valutazione ADUC non è indicata la prova di colloquio, che ai sensi della DGR n. 988/2019 s.m.i. è parte integrante delle prove di valutazione ed è obbligatorio</p>	500.00	90.00

5	BLUINFO FORMAZIONE S.A.S. DI FINESCHI A. & C.	2337/2022	Ammesso	2345/2022	Elaborazioni di file grafici	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: B.2.1.5 – Riconoscimento dei crediti non corretto: per le FIGURE (RRFP) non è previsto il limite del 50% del riconoscimento crediti del monte ore, ma deve essere effettuato nel rispetto di quanto disciplinato dal paragrafo B.1.3 della DGR n. 988/2019 e s.m.i.; B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: nella sez. B.6.4 Scheda di valutazione AD/UC non è indicata la prova di colloquio, che ai sensi della DGR n. 988/2019 s.m.i. è parte integrante delle prove di valutazione ed è obbligatorio.	900.00	100.00
6	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	2416/2022	Ammesso	2417/2022	1603014_ADETTO AL TRUCCO CON DERMOPIGMENTAZIONE (Percorso formativo di specializzazione per estetista)	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: si evidenzia che per la progettazione dei Percorsi formativi regolamentati valgono le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta regionale n. 988/2019 e ss.mm.ii che recepisce i contenuti dell'Accordo Regioni – Province autonome del 03 Novembre 2021 (Repertorio 21/181/CR5a/C17). Si richiama in particolare per l'utilizzo della FAD il rispetto di quanto stabilito Paragrafo dell'Accordo dedicato alla Fad "CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E-LEARNING". Si precisa che, se la norma di settore dispone in merito alla FAD, si applicano le disposizioni specificatamente previste. Sez. B.1 e sez. C.1 Standard di durata della FAD sincrona ed asincrona non corretta, in violazione del citato Accordo Stato Regione del 3/11/2021 (21/181/CR5a/C17) e della DGR 988/2019 ss.mm.ii.; Sez. C.2 Standard di contenuto non coerente con quanto previsto dal Profilo regionale. L'articolazione delle UUFF Tecnico Professionali con l'Unità di competenza della scheda profilo non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici, identificabili e coerenti fra loro ai sensi par. B.1.4 DGR 988/19 e s.m.i, 1421/21, difficilmente certificabili rispetto alla molteplicità di obiettivi formativi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza; non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema di certificazione regionale (Par. B.1.4. DGR 988/19 e s.m.i. DGR 1421/2sez.) Sez.C1 fad non corretta: non si distingue tra fad asincrona e fad sincrona;Sez. C.2.1 le metodologie didattiche non garantiscono un efficace apprendimento dei saperi tecnico professionali ed il completo sviluppo delle competenze richieste dallo standard professionale; non si evincono le ore di parte pratica; sez. C.2.1 Non indicate le modalità di verifica degli apprendimenti in relazione a ciascuna UF a garanzia della coerenza tra lo standard professionale, contenuti formativi e metodologia di verifica degli apprendimenti; Non sono evidenziate le ore di pratica obbligatoria previste dallo standard professionale ai sensi dell'allegato H della DPGR 47/R/2007; sez.C.2.2 non compilata.	1300.00	100.00

7	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	2416/2022	Ammesso	2418/2022	2402115. FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso: Sez. B.1 Si evidenzia che per la progettazione dei Percorsi formativi regolamentati valgono le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta regionale n. 988/2019 e ss.mm.ii che recepisce i contenuti dell' Accordo Regioni – province autonome del 03 Novembre 2021 (Repertorio 21/181/CR5a/C17). Si richiama in particolare per l'utilizzo della FAD il rispetto di quanto stabilito Paragrafo dell' Accordo dedicato alla FAD "CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E-LEARNING" Si precisa che, se la norma di settore dispone in merito alla FAD, si applicano le disposizioni specificatamente previste. Sez. B.2.4 Il riconoscimento dei crediti deve essere effettuato nel rispetto di quanto disciplinato dalla DGR 988/2019 ss.mm.ii. e deve essere indicata la % massima di riconoscimento delle ore rispetto alla durata complessiva del corso.; Sez. B.6.1 non indicato l'ottenimento dell'iscrizione nel ruolo degli agenti d'affari in mediazione previo esame di idoneità ottenuto dalla CCIAA Sez. C.2 L'articolazione delle UUFF Tecnico Professionali con l'Unità di competenza della scheda profilo non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici, identificabili e coerenti fra loro (par.B.1.4 DGR 988/19 e s.m.i. DGR 1421/21) e difficilmente certificabili, rispetto alla molteplicità di obiettivi formativi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza ; non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema di certificazione regionale (Par. B.1.4. DGR 988/19 e s.m.i. DGR 1421/21</p>	1190.00	-
8	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	2416/2022	Ammesso	2419/2022	1602003. ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE (ART. 3, co. 1 let. b) L.174/05)	Non approvato	<p>Si evidenzia che per la progettazione dei Percorsi formativi regolamentati valgono le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta regionale n. 988/2019 e ss.mm.ii che recepisce i contenuti dell' Accordo Regioni – province autonome del 03 Novembre 2021 (Repertorio 21/181/CR5a/C17). Si richiama in particolare per l'utilizzo della FAD il rispetto di quanto stabilito Paragrafo dell' Accordo dedicato alla FAD "CONTENUTI E PERCENTUALE DI UTILIZZAZIONE DELLA FAD/E-LEARNING" Si precisa che, se la norma di settore dispone in merito alla FAD, si applicano le disposizioni specificatamente previste. Sez. B.1 e sez. C.1 Standard di durata della FAD sincrona ed asincrona non corretta, in violazione del citato Accordo Stato Regione del 3/11/2021 (21/181/CR5a/C17) e della DGR 988/2019 ss.mm.ii.; Sez. B2 procedure di selezione non corretta; Sez. C.2.1 UNITA' FORMATIVE: ai sensi della DRG 988/2019 ss.mm.ii. Non è possibile rilasciare al singolo allievo due o più attestazioni regionali come indicato nell'UF1 dove si prevede il rilascio delle attestazioni di RSPP. Primo soccorso e antincendio; Dispositivi di apprendimento non indicati; ,Sez. C.2 Standard di contenuto non coerente con quanto previsto dal Profilo regionale. L'articolazione delle UUFF Tecnico Professionali con l'Unità di competenza della scheda profilo non rappresenta una struttura modulare consona al conseguimento di obiettivi formativi specifici, identificabili e coerenti fra loro ai sensi par. B.1.4 DGR 988/19 e s.m.i. 1421/21, difficilmente certificabili rispetto alla molteplicità di obiettivi formativi da acquisire a fronte dei diversi obiettivi di competenza; non coerente con la progettazione modulare stabilita dal sistema di certificazione regionale (Par. B.1.4. DGR 988/19 e s.m.i. DGR 1421/2 sez. C.2.2 non compilata; Alcuni curricula sono incompleti e non si evince il titolo di studio del docente e sono datati di oltre tre mesi dalla presentazione della domanda.</p>	1500.00	100.00

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO RIPRODOTTO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT
. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE**Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3010 del 22-02-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16903 - Data adozione: 25/08/2022

Oggetto: DEFR 2022 - PR 14 Obiettivo 6 Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale - DGR 943/2022: Approvazione Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica anno 2022 - Legge regionale 3 agosto 2021, n.27"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/08/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD018901

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano);

Vista la Legge Regionale n. 27 del 3 agosto 2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali) che ha abrogato la Legge regionale n.5 del 14 febbraio 2012 (Valorizzazione delle associazioni di rievocazione e ricostruzione storica della Toscana), e contiene la previsione della concessione di contributi a progetti degli Enti locali e delle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell’elenco regionale di cui all’articolo 4 della l.r. 27/2021;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 21/10/2020 “Programma di governo 2020-2025”;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 Approvazione”;

Richiamata la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022” (DCR 34/2022) ed in particolare il Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" e, nello specifico, l’obiettivo n. 6 “Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale”, all’interno del quale - tra gli interventi di rilievo - si annovera il “Sostegno e valorizzazione delle attività e delle manifestazioni di rievocazione storica e conservazione del patrimonio ad esse afferente”;

Vista la Delibera Giunta Regionale n.943 del 8/08/2022 recante: “ DEFR 2022 – PR 14, obiettivo 6 “Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale” -LR 27/2021 - art.13, c.2 Disposizioni attuative - Elementi essenziali del bando “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica anno 2022”, art.9;

Considerato necessario dare attuazione alla DGR 943/2022, in riferimento agli interventi di cui all’articolo 9 commi 1 e 2 della l.r. 27/2021, come definiti all’All. B della medesima, in merito a progetti concernenti l’organizzazione delle manifestazioni iscritte nel calendario di cui all’articolo 3 della medesima legge, tramite apposito avviso pubblico (parte di spesa corrente e parte di investimenti) articolato su due LINEE di finanziamento riguardanti rispettivamente:

- Linea 1 - progetti frutto della coprogettazione presentati dagli Enti Locali di cui all’art. 10 della L.R. 27/2021;
- Linea 2 - progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione, presentati dagli enti locali o delle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell’elenco di cui all’articolo 4 della medesima L.R. 27/2021;

Ritenuto pertanto, in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata Delibera di Giunta n. 943 del 8/08/2022, approvare:

- l’Avviso “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2022, di cui all’art 9 della L.R. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali), articolato

nei suoi contenuti e tempi di scadenza nelle due predette Linee 1 e 2, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato Criteri di valutazione (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato Linee guida per la rendicontazione (Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione degli allegati A-B e C nell'apposita sezione dedicata del sito web regionale, e che la domanda di contributo sia presentata esclusivamente in via telematica;

Ritenuto inoltre opportuno, secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della l.r. 65/2020, assegnare un congruo termine di scadenza dell'avviso di cui all'Allegato A) nell'articolazione relativa alla Linea 1, in considerazione delle fasi del procedimento di co-progettazione da svolgere a livello locale;

Considerato che all'istruttoria delle domande pervenute procederà una apposita commissione interna nominata con successivo decreto;

Ritenuto di assumere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della Legge Regionale n.1/2015, prenotazioni specifiche per un totale complessivo di euro 475.000,00 destinati a finanziare la Linea 1 e la Linea 2 dell'avviso pubblico "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2022" così distribuiti:

- **Linea 1**, importo complessivo euro 150.000,00 disponibili secondo il seguente dettaglio:
 - euro 100.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221097 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;
 - euro 50.000,00 disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221098 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;
- **Linea 2**, importo complessivo euro 325.000,00 disponibili secondo il seguente dettaglio:
 - euro 100.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221099 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;
 - euro 75.000,00 disponibili sul capitolo 63397 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221100 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;
 - euro 150.000,00 disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221101 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;

Dato atto che in base all'istruttoria delle proposte progettuali, potrà essere prevista una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa, a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi, in base alla loro natura

Ricordato che, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.943 dell'8 /08/2022, qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea 1, non esauriscano la totalità delle risorse previste per il medesimo ambito di riferimento, è possibile procedere ad una riallocazione degli stanziamenti non utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, indipendentemente dall'ambito di appartenenza;

Dato atto che, in riferimento al tema “Aiuti di Stato” i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. n.6 del 27-07-2020;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la Decisione n. 16 del 15 maggio 2017 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011”; Modifiche della decisione G.R. n. 13 del 29.11.2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

Vista la DGR n. 1 dell’10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvazione l’Avviso “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2022, di cui all’art 9 della L.R. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali), articolato nei suoi contenuti e tempi di scadenza nelle due predette Linee 1 e 2, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l’Allegato Criteri di valutazione (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare l’Allegato relativo alle Linee guida per la rendicontazione (Allegato C)
- 4) di assumere, ai sensi dell’art. 25 commi 2 e 3 della Legge Regionale n.1/2015, prenotazioni specifiche per un totale complessivo di euro 475.000,00 destinati a finanziare la Linea 1 e la Linea 2 dell’avviso pubblico “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2022” così distribuiti:
 - **Linea 1**, importo complessivo euro 150.000,00 disponibili secondo il seguente dettaglio:

- euro 100.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221097 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;
- euro 50.000,00 disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221098 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;

- **Linea 2**, importo complessivo euro 325.000,00 disponibili secondo il seguente dettaglio:
 - euro 100.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221099 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;
 - euro 75.000,00 disponibili sul capitolo 63397 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221100 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;
 - euro 150.000,00 disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 20221101 assunta con DGR n.943 dell' 8/08/2022;

5) di prevedere, in esito all'istruttoria delle proposte progettuali, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi in base alla loro natura;

6) di rinviare a successivo atto, conseguente al perfezionamento della suddetta variazione di bilancio, l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

7) di rinviare a successivo atto la nomina di un'apposita commissione interna di valutazione;

8) di procedere alla pubblicazione degli allegati A-B e C nell'apposita sezione dedicata del sito web regionale

9) di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Avviso pubblico Manifestazioni di rievocazione storica*
7ee17707caede4748525e769ca482faed634cb6ccb11e58db6da58e1f28ff9db
- B* *Criteri di valutazione*
e1220c50295efe99ce57bfcecd4ab4723ad0662bf8af6a956811cf276dd3dd2d
- C* *Linee guida per la rendicontazione*
f354912fc8c5cc5ad2c8927200257ebe5fcbf9db847ef983b5b44890ff58476f

Allegato A

Progetto Regionale 14
“Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo”

Obiettivo n.6
“Valorizzare il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale “

Avviso
Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – annualità 2022
Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27
(Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della
cultura popolare della Toscana.
Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*“Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive.
Rievocazioni Storiche”*

1. Finalità

La Regione Toscana, in attuazione delle proprie finalità statutarie e nel rispetto delle normative statali, incentiva le iniziative di promozione delle manifestazioni di rievocazione storica, nel quadro degli interventi di valorizzazione della cultura e della conoscenza storica del territorio regionale e sostiene le forme associative in ambito culturale e sociale che operano per lo sviluppo delle comunità toscane e per la divulgazione delle pratiche legate alla rievocazione storica.

La Regione Toscana, nell'esercizio delle proprie competenze e in raccordo con il sistema degli enti locali, con il mondo dell'associazionismo e con le istituzioni educative, offre sostegno, attraverso interventi di natura contributiva e promozionale, alle manifestazioni di rievocazione storica, alle associazioni del Terzo settore impegnate nella realizzazione e promozione delle attività e pratiche legate alla rievocazione storica, allo sviluppo dei progetti e programmi di conoscenza storica del territorio regionale e di forme di turismo sostenibile ad essi connesse.

Il presente avviso - come previsto dall'art. 9 della L.R. 27/2021 - è finalizzato alla concessione di contributi a progetti degli enti locali e delle associazioni di rievocazione storica iscritte nell'elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art.4 della medesima legge, realizzati o da realizzare entro l'anno 2022. Si intende inoltre sperimentare lo strumento della coprogettazione come forma specifica in tema di rapporti collaborativi tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, finalizzata a supportare la prima concreta applicazione dell'istituto previsto nel titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Il presente avviso dà attuazione agli interventi di cui all'articolo 9 comma 1 e 2 della L.R.27/2021, relativi a progetti concernenti l'organizzazione delle manifestazioni iscritte nel calendario di cui all'articolo 3, definendo la ripartizione delle risorse da assegnare (parte di spesa corrente e parte di investimenti) oltre alle relative modalità di rendicontazione.

L' avviso pubblico è articolato su due LINEE di finanziamento:

- **Linea 1 - progetti frutto della coprogettazione** (articolo 9, comma 1) di cui all'art. 10 della l.r. 27/2021, nel quadro dei "*Principi in tema di procedimento di co-progettazione* " di cui all'Art. 13 della Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano), sottolineando così l'adozione oltre che di uno strumento di attività amministrativa collaborativa, anche il procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato ;
- **Linea 2 - progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione**, presentati dagli enti locali o dalle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell'elenco di cui all'articolo 4 della medesima l.r. 27/2021,(articolo 9, comma 2) finalizzata all'erogazione di contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Sono oggetto dei progetti di cui sopra, interventi realizzati o da realizzarsi entro l'anno 2022 relativi a:

- organizzazione di manifestazioni ed eventi di rievocazione storica;
- realizzazione di attività e progetti legati alla tutela e valorizzazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali, anche attraverso lo sviluppo di realtà museali;

- manutenzione conservativa del patrimonio costituito da attrezzature e materiali destinati allo svolgimento delle attività di rievocazione storica di proprietà delle associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 4, c.1 della L.R. 27/2021;

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo gli Enti locali, singoli o associati, e le Associazioni di rievocazione storica già iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, c.1 della L.R. 27/2021.

Tali soggetti possono presentare una sola domanda a valere soltanto su una delle due Linee di finanziamento, di cui è composto l'avviso:

- **LINEA 1 - PROGETTI FRUTTO DELLA CO-PROGETTAZIONE** - (art. 9, c. 1 - L.R. 27/2021) secondo quanto disposto dall'art.10 della medesima legge e dalle Linee guida nazionali di cui al D.M. 72 del 31.03.2021 – in base al quale, **gli enti locali**, in forma singola o associata, attivano forme di partenariato con le associazioni di cui all'articolo 4 allo scopo di realizzare specifici progetti.
A tal fine gli enti locali predeterminano il contenuto dell'avviso che dovrà presentare l'indicazione dei seguenti elementi:
 - I. obiettivi generali e specifici dei progetti secondo le finalità dell'iniziativa di co-progettazione;
 - II. aree oggetto di intervento;
 - III. durata del progetto e delle sue caratteristiche essenziali;
 - IV. fissazione di un termine congruo di scadenza della pubblicazione dell'avviso rispetto alle attività da svolgere nell'ambito del procedimento di co-progettazione e, comunque, non inferiore a venti giorni, secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della l.r. 65/2020;
 - V. requisiti per l'adesione ai progetti in co-progettazione;
 - VI. requisiti per l'adesione ai progetti di soggetti diversi da quelli iscritti all'elenco di cui all'articolo 4, purché in partenariato con almeno una delle associazioni iscritte;
 - VII. requisiti di ammissibilità dei progetti e cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse e moralità professionale;
 - VIII. durata del partenariato;
 - IX. quadro progettuale ed economico di riferimento con l'indicazione delle risorse pubbliche messe a disposizione dei partecipanti ;
 - X. fasi del progetto (cronoprogramma) e modalità di svolgimento;
 - XI. criteri di valutazione delle proposte,
 - XII. tempi di conclusione del procedimento
 - XIII. Forme di verifica delle prestazioni e controllo della loro qualità;
 - XIV. Controllo dei reciproci adempimenti rispetto al cronoprogramma stabilito;
 - XV. Modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute.
- **LINEA 2 – PROGETTI CHE NON RISULTINO AD ESITO DI UN PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE E RELATIVI A MANIFESTAZIONI ISCRITTE NEL CALENDARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 3: gli enti locali**, singoli o associati, e le **associazioni di rievocazione storica** -già iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, c.1 della L.R. 27/2021 - che non risultino – a pena di esclusione- già partecipanti a progetti frutto di co-progettazione, possono presentare domanda di contributo, secondo quanto disposto dall'art. 9, c. 2 della L.R. 27/2021.

Per presentare la domanda i soggetti di cui sopra devono, ove occorra, essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

3. Entità del contributo

Le risorse finanziarie destinate al presente avviso sono risorse di parte corrente e risorse per investimenti e ammontano a complessivi euro 475.000,00, così distribuiti:

- euro 275.000,00 spese di parte corrente;
- euro 200.000,00 spese per investimenti

- **Linea 1 - Avviso per progetti frutto di co-progettazione:**
Le risorse finanziarie destinate al presente avviso ammontano a complessivi euro 150.000,00 e sono finalizzate al sostegno di n.10 progetti per l'importo complessivo di euro 15.000 ciascuno così suddiviso:
 - euro 10.000,00 (parte corrente);
 - euro 5.000,00 (investimenti).La quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario, a partire dal **20%**, è uno dei criteri di valutazione del progetto.

- **Linea 2 - Avviso per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione:**
Le risorse finanziarie destinate al presente avviso ammontano a complessivi euro 325.000,00.
Il contributo destinato ad ogni singolo soggetto istante non può essere superiore a euro 8.000,00 così suddiviso:
 - euro 4.000,00 (parte corrente);
 - euro 4.000,00 (investimenti).Il contributo regionale è pari massimo all' **80%** del costo complessivo delle attività progettuali proposte.

4. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale è erogato come segue:

- il 70% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 30% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali, che deve essere presentata entro il 31/12/2022 ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento 'Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011': modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017".

Il dirigente del "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" provvederà all'impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

5. Attività finanziabili e spese ammissibili per entrambe le Linee di finanziamento

5.1 – Tipologie di attività finanziabili (parte corrente)

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di parte corrente, le seguenti attività ed interventi, realizzati o da realizzarsi entro l'anno 2022, relativi a:

- A. Manifestazioni ed eventi di rievocazione storica, così come definite dall'art. 2 della L.R. 27/2021 ed iscritte nel calendario delle manifestazioni di rievocazione storica di cui all'art. 3 e manifestazioni realizzate su iniziativa della Regione Toscana:

a 1) Realizzazione di attività di ricerca e di studio sulla ricostruzione di episodi, o contesti di vita, del passato, lontano o prossimo, considerati significativi in relazione a un determinato territorio regionale: città, quartiere, paese, località;

a 2) Realizzazione di attività per il coinvolgimento della comunità locale: incontri con artisti, scienziati, storici, archeologi, poeti, scrittori, testimonial significativi dei fenomeni della rievocazione storica;

a 3) Organizzazione di concorsi, animazione culturale e sociale con particolare riguardo all'inclusione sociale e la diversità culturale;

a 4) Promozione e pubblicità, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme web come luoghi di comunicazione, informazione, partecipazione e conoscenza, inerenti alle manifestazioni ed agli eventi di rievocazione storica;

a 5) Iniziative per l'incremento di turismo sostenibile e di presenze connesse alle attività di cui sopra;

B. Formazione e aggiornamento per i propri associati concernenti le pratiche e le narrazioni rievocative

b 1) Formazione e aggiornamento per operatori e associati nell'ambito della rievocazione storica;

C. Promozione e realizzazione di iniziative inerenti l'attività rievocativa per l'arricchimento di attività didattiche;

c 1) Realizzazione di iniziative inerenti l'attività rievocativa-laboratoriale per la scuola, concernenti la tradizione del territorio regionale di riferimento e finalizzate alla sua valorizzazione;

5.2 Spese ammissibili (parte corrente)

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022, ed essere correlate alle **seguenti tipologie di spesa (si vedano le modalità nell'allegato C):**

- a. Spese per servizi: servizi informatici, di comunicazione, di sicurezza, di locazione immobili, di noleggio attrezzature, strutture e mezzi di trasporto;
- b. Spese per le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- c. Spese per consulenze: consulenza storica, scientifica o amministrativa, legata alla manifestazione svolta;
- d. Spese per forniture (nella misura massima del 10% sul costo totale del progetto);
- e. Acquisto beni di consumo (nella misura massima del 10% sul costo totale del progetto);
- f. Spese per il personale interno a tempo determinato, indeterminato e contratti di collaborazione (nella misura massima del 20% sul costo totale del progetto);
- g. Rimborsi spesa volontari;
- h. Spese generali (nella misura massima del 10% sul costo totale del progetto);
- i. Compensi per diritti d'autore e SIAE.

5.3 – Tipologie di attività finanziabili (parte investimenti)

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di investimento, le seguenti attività ed interventi:

- a. Interventi di incremento e restauro del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- b. Interventi di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- c. Attività espositive e allestimenti museali per la valorizzazione degli abiti storici, del patrimonio costumistico, delle attrezzature, dei materiali e della documentazione storica;
- d. Acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;
- e. Apertura di siti web e canali social per la promozione delle attività di rievocazione storica nel territorio regionale, in Italia e nel mondo;
- f. Manutenzione conservativa di beni immobili destinati allo svolgimento delle attività di rievocazione storica, di proprietà delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;

5.4 Spese ammissibili (parte investimenti)

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022, ed essere correlate alle seguenti tipologie di spesa:

- a. Spese per servizi informatici
- b. Spese per il restauro e l'acquisto di costumi e attrezzature;
- c. Spese per forniture considerate come materiale per allestimento e abbellimento dei luoghi di svolgimento della manifestazione;
- d. Spese per opere edili, murarie e impiantistica;
- e. Spese per allestimento sale museali;
- f. Spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti anche finalizzate all'adeguamento degli standard di sicurezza e di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- g. Spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi (nella misura massima del 10% sul costo totale del progetto);
- h. IVA a carico definitivo del soggetto e non detraibile.

5.5 – Le spese, parte corrente e parte investimenti, dovranno essere:

- imputate al soggetto beneficiario;
- riferite ad attività realizzate dal 01/01/2022 fino al 31/12/2022;
- comprensive o al netto IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- **Solo per le spese parte investimenti** Per ciascuna attività deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica l'attività stessa.

5.6– Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Spese per catering e ristorazione;
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione, compreso assicurazione e bollo auto;

- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

6.Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/rievoazioni-storiche>

- **per la LINEA 1 in considerazione delle fasi del procedimento di co-progettazione da svolgere a livello locale, e secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della l.r. 65/2020, è assegnato un congruo termine di scadenza della pubblicazione dell'avviso: entro le ore 13,00 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo (quando disponibile sarà indicato il link diretto alla domanda).**
- **per la LINEA 2 entro le ore 13,00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo (quando disponibile sarà indicato il link diretto alla domanda).**

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

E' possibile presentare una sola domanda a valere soltanto su una delle due Linee di finanziamento, pertanto la partecipazione alla Linea 1 esclude la possibilità di partecipare alla Linea 2 e viceversa.

In caso di presentazione di più domande sulla stessa Linea, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine di data.

Sulla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. Il "Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposito formulario telematico;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al

precedente art. 2;
- presentate dallo stesso soggetto su entrambe le linee.

7. Documentazione integrativa

In fase di istruttoria il “*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

8. Istruttoria e criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di Valutazione interna al Settore competente la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

Per la concessione dei contributi - in ordine decrescente di valore, secondo quanto previsto dall' Art. 9, c.3 della l.r. 27/2021, costituiscono criteri di priorità per un punteggio totale massimo di 100 punti per ciascuna Linea (come da Allegato B):

- **Per la LINEA 1:**

- a) Percentuale di co-finanziamento comunale;
- b) Numero di associazioni coinvolte nel partneriato;
- c) Coerenza degli interventi proposti nel programma di attività, rispetto alle finalità della presente legge;
- d) Prolungata vitalità nel tempo delle attività e delle manifestazioni;
- e) Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- f) Ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- g) Adeguatezza della struttura delle associazioni coinvolte rispetto:
 - alle finalità perseguite e alle attività concretamente realizzate;
 - al numero degli aderenti;
 - alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;
- h) Grado di innovatività delle soluzioni organizzative proposte;
- i) Coerenza dei contenuti del progetto in rapporto alle politiche generali per lo sviluppo locale, per la coesione e per l'inclusione sociale;
- j) Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo.

- **Per la LINEA 2:**

- a) prolungata vitalità nel tempo delle attività e delle manifestazioni;
- b) ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- c) ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- d) presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo.

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in due graduatorie distinte, una per la **LINEA 1 (progetti frutto di co-progettazione)** e una per la **LINEA 2 (progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione)**, entrambe in ordine decrescente, in base al punteggio ottenuto.

Per la Linea 1 i contributi saranno concessi ai primi 10 progetti in graduatoria.

Per la Linea 2 i contributi saranno concessi ai progetti collocati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea 1, non esauriscano la totalità delle risorse previste per il medesimo ambito di riferimento, è possibile procedere ad una riallocazione degli stanziamenti non utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, indipendentemente dall'ambito di appartenenza;

L'approvazione delle due graduatorie e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

10. Modalità di rendicontazione

La rendicontazione dovrà pervenire entro e non oltre il 31/12/2022, pena la revoca del contributo.

La rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche> (appena disponibile verrà fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Devono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore rispetto al contributo ottenuto, l'amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca totale o parziale del contributo assegnato.

I beneficiari dei contributi dovranno conservare tutta la documentazione che comprova la riconducibilità dello stesso a quanto richiesto dal presente avviso nonché i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento e il recupero della somma erogata.

A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

Il "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" si riserva altresì la facoltà di:

- revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di mancata rendicontazione e/o non effettuazione di spese relative alla sostenibilità dell'organizzazione di cui al punto 3;

- riduzione del contributo, nel caso di minore rendicontazione rispetto al contributo assegnato.

11. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*".

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella **relazione tecnica conclusiva**, dei documenti prodotti e sulla base del rendiconto delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- l'unicità della richiesta di contributo inerente il progetto;

Il "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

12. Revoca del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del contributo:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ;
- 3 - mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
- 5 - mancata presentazione della relazione tecnica, dei documenti prodotti e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'allegato C;
- 6- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- 7- inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il "*Settore Spettacolo riprodotto*".

Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

13. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

14. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").
2. Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.
3. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente avviso.
4. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.
5. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della

Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e dell'art. 26 del d.lgs.22/2013.

7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento ("*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

15. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

"Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Leonardo Massimo Brogelli

leonardomassimo.brogelli@regione.toscana.it

Per informazioni scrivere all'indirizzo: rievocazionistoriche@regione.toscana.it

oppure contattare:

Cinzia Manetti cinzia.manetti@regione.toscana.it; telefono 055 4382620

Alessia Scardigli alessia.scardigli@regione.toscana.it ; telefono 055 4384915

Sabrina Signorini sabrina.signorini@regione.toscana.it ; telefono 055 4385854

Sabrina Barbieri sabrina.barbieri@regione.toscana.it ; telefono 055 4385637

ALLEGATO B - CRITERI di VALUTAZIONE

1. Criteri di valutazione LINEA 1 – PROGETTI FRUTTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Costituiscono criteri di priorità, in ordine decrescente di valore, per la concessione dei contributi (Art. 9, c.3 della l.r. 27/2021) a progetti presentati per la Linea 1 – Progetti frutto della co-progettazione:

- a) percentuale di co-finanziamento;
- b) numero di associazioni coinvolte nel partenariato;
- c) coerenza degli interventi proposti nel programma di attività rispetto alle finalità della L.R. 27/2021;
- d) prolungata vitalità nel tempo delle attività e delle manifestazioni;
- e) ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni (Numero attori locali);
- f) ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni (Numero comuni associati);
- g) adeguatezza della struttura delle associazioni coinvolte rispetto alle finalità perseguite e alle attività concretamente realizzate, al numero degli aderenti e alla formazione e aggiornamento dei volontari;
- h) grado di innovatività delle soluzioni organizzative proposte;
- i) coerenza dei contenuti del progetto in rapporto alle politiche generali per lo sviluppo locale, per la coesione e per l'inclusione sociale;
- j) presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo.

CRITERIO DI PRIORITÀ A	percentuale di co-finanziamento (minimo 20%)			fino a 20 punti
		Da 20% a 30%	5	
		Da 31% a 40%	10	
		Da 41% a 60%	15	
		Oltre 60%	20	
CRITERIO DI PRIORITÀ B	numero di associazioni (iscritte all'elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4 L.R. 2021) coinvolte nel partenariato			fino a 12 punti
		1 associazione	2	
		Da 2 a 3 associazioni	5	
		Da 4 a 5 associazioni	8	
		Più di 5 associazioni	12	
CRITERIO DI PRIORITÀ C	coerenza degli interventi proposti nel programma di attività rispetto alle finalità della L.R. 27/2021			fino a 10 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
CRITERIO DI PRIORITÀ D (Art. 9, c.3, lett. a, L.R.	Prolungata vitalità nel tempo delle attività e delle manifestazioni	La/le manifestazioni di Rievocazione storica si svolgono da:		fino a 10 punti
		Da 2 a 5 anni	2	

27/2021)		Da 6 a 10 anni	4	
		Da 11 a 20 anni	8	
		Oltre 20	10	
CRITERIO DI PRIORITÀ E (Art. 9, c.3, lett. b, L.R. 27/2021)	Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	Collaborazione e coinvolgimento degli attori locali del tessuto sociale (soggetti locali e associazioni locali non iscritte all'elenco delle associazioni di rievocazione storica)		fino a 10 punti
		Nessun attore locale	0	
		Da 1 a 2 attori locali	2	
		Da 3 a 5 attori locali	5	
		Più di 5 attori locali	10	
CRITERIO DI PRIORITÀ F (Art. 9, c.3, lett. C, L.R. 27/2021)	Ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	L'organizzazione si avvale della collaborazione o coinvolge istituzioni locali pubbliche (Comuni associati, Istituzioni Culturali, Musei, Biblioteche, Archivi e Dimore storiche, Scuole)		fino a 10 punti
		Nessuna istituzione locale	0	
		Da 1 a 2 istituzioni locali	2	
		Da 3 a 5 istituzioni locali	5	
		Più di 5 istituzioni locali	10	
CRITERIO DI PRIORITÀ G	Adeguatezza della struttura delle associazioni coinvolte rispetto alle finalità perseguite e alle attività concretamente realizzate, al numero degli aderenti e alla formazione e aggiornamento dei volontari			fino a 8 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
CRITERIO DI PRIORITÀ H	Grado di innovatività delle soluzioni organizzative proposte			fino a 8 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
CRITERIO DI PRIORITÀ I	coerenza dei contenuti del progetto in rapporto alle politiche generali per lo sviluppo locale, per la coesione e per l'inclusione sociale;			fino a 6 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
CRITERIO DI PRIORITÀ J	Presenza di elementi che	Svolgimento della manifestazione o		fino a 6 punti

(Art. 9, c.3, lett. d, L.R. 27/2021)	promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo	delle singole attività in gemellaggio o attraverso missioni presso altri territori. Loro promozione attraverso l'utilizzo di adeguati mezzi di comunicazione (locandine, manifesti, annunci radio-televisivi, sito internet, striscioni, articoli di giornali, conferenze stampa, interviste, social network ecc) anche nel luogo dell'evento (depliant, punti informativi, interviste, ecc.) a livello internazionale, nazionale o locale.	Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
Punteggio totale			Max 100 punti

LA COMMISSIONE SI RISERVA DI GIUNGERE ALLA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO CONCLUSIVO OVE LE INFORMAZIONI INSERITE RISULTINO NON PERTINENTI RISPETTO ALLA RISPOSTA SELEZIONATA IN VIA AUTOMATICA SUL FORM DELL'AVVISO.

2. Criteri di valutazione LINEA 2 – PROGETTI CHE NON RISULTINO AD ESITO DI UN PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE

Costituiscono criteri di priorità, in ordine decrescente di valore, per la concessione dei contributi (Art. 9, c.3 della l.r. 27/2021) a progetti presentati per la Linea 2 – Progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione:

- a) prolungata vitalità nel tempo delle attività e delle manifestazioni;
- b) ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- c) ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- d) presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo.

CRITERIO DI PRIORITÀ A (Art. 9, c.3, lett. a)	Prolungata vitalità nel tempo delle attività e delle manifestazioni	Soggetto che promuove ed organizza manifestazioni di Rievocazione storica da più :		fino a 45 punti
		Da 2 a 5 anni	5	
		Da 6 a 10 anni	15	
		Da 11 a 20 anni	25	
		Oltre 20	45	
CRITERIO DI PRIORITÀ B (Art. 9, c.3, lett. b)	Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni		B1+B2	fino a 25 punti
		L'organizzazione si avvale della collaborazione o coinvolge attori locali del tessuto sociale (Es. Associazioni di rievocazione,	B1 fino a 10 punti	

		altre Associazioni locali, Pro loco)		
		Nessun attore locale	0	
		Da 1 a 2 attori locali	2	
		Da 3 a 5 attori locali	5	
		Più di 5 attori locali	10	
		Capacità tecnica e professionale delle associazioni, intesa come concreta capacità di operare e realizzare la manifestazione: numero di soci e/o volontari impegnati nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	B2 fino a 15 punti	
		Nessuna unità	0	
		Tra 10 e 20 unità	5	
		Tra 21 e 50 unità	10	
		Più di 50 unità	15	
CRITERIO DI PRIORITÀ C (Art. 9, c.3, lett. c)	Ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	L'organizzazione si avvale della collaborazione o coinvolge istituzioni locali pubbliche (Es. Istituzioni Culturali, Musei, Biblioteche, Archivi e Dimore storiche)		fino a 20 punti
		Nessuna istituzione locale	0	
		Da 1 a 2 istituzioni locali	4	
		Da 3 a 5 istituzioni locali	10	
		Più di 5 istituzioni locali	20	
CRITERIO DI PRIORITÀ D (Art. 9, c.3, lett. d)	Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo	Svolgimento della manifestazione o delle singole attività in gemellaggio o attraverso missioni presso altri territori. Loro promozione attraverso l'utilizzo di adeguati mezzi di comunicazione (locandine, manifesti, annunci radio-televisivi, sito internet, striscioni, articoli di giornali,		fino a 10 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria

		conferenze stampa, interviste, social network ecc) anche nel luogo dell'evento (depliant, punti informativi, interviste, ecc.) a livello internazionale, nazionale o locale.		
Punteggio totale				Max 100 punti

LA COMMISSIONE SI RISERVA DI GIUNGERE ALLA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO CONCLUSIVO OVE LE INFORMAZIONI INSERITE RISULTINO NON PERTINENTI RISPETTO ALLA RISPOSTA SELEZIONATA IN VIA AUTOMATICA SUL FORM DELL'AVVISO.

Allegato C *Linee guida per la rendicontazione*

Avviso rievocazioni storiche 2022

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE 2022
per
LINEA 1 – Progetti frutto della co-progettazione
e per
LINEA 2 – Progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione)

1. **Premessa**
2. **Ammissibilità della spesa**
3. **Modalità di erogazione dei contributi**
4. **Documentazione da trasmettere alla Regione Toscana entro la data di scadenza**
5. **Documentazione da conservare da parte del beneficiario, a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di verifica; modalità di rendicontazione delle spese.**
 - 5.1 **Spese del personale**
 - 5.2 **Spese per consulenze**
 - 5.3 **Spese per servizi**
 - 5.4 **Spese per forniture e acquisto di beni di consumo**
 - 5.5 **Spese generali**
 - 5.6 **Diritti d'autore**
6. **Spese non ammissibili**

Allegato C *Linee guida per la rendicontazione**Avviso rievocazioni storiche 2022*

1. Premessa

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese, sulla loro modalità di rendicontazione e su come saranno erogati i contributi concessi per la realizzazione delle manifestazioni selezionate con l'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2022 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27"

Le linee guida, riferite ad entrambe le Linee di finanziamento (LINEA 1 e LINEA 2) in cui è suddiviso l'avviso, non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute e definiscono le procedure e la modulistica di base da adottare. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento all'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2022 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27", in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle manifestazioni finanziate.

Il Settore *Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport . Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche* si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle "Linee Guida per la Rendicontazione", in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC.

2. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) **dal 01/01/2022 fino al 31/12/2022.**

3. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo regionale è erogato al beneficiario, secondo le modalità descritte all'art. 4 dell'avviso

- il 70% a titolo di anticipo, contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 30% a conclusione dell'attività prevista, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario di documentata relazione delle attività svolte e della rendicontazione del progetto realizzato, che dovranno essere presentate **entro e non oltre il 31 dicembre 2022**. L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata. La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento delle attività, la loro effettiva realizzazione, la coerenza di quanto realizzato rispetto a quanto ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

4. Documentazione da trasmettere

LINEA 1:

Il contributo regionale è fino ad un massimo dell' 80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili. Si precisa che in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

LINEA 2:

Il contributo regionale è pari all' 80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili. Si precisa che in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

La rendicontazione prevede l'invio della seguente documentazione:

1. dettagliata relazione che illustri le modalità di svolgimento delle azioni realizzate;
2. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute corrispondenti ai pagamenti eseguiti per la realizzazione della manifestazione e delle attività svolte;

La relazione e la rendicontazione delle spese dovranno essere presentate **entro e non oltre il 31 dicembre 2022 esclusivamente** per via telematica, accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche> (appena disponibile verrà fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Devono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

Al momento dell'invio della documentazione sopra descritta NON sarà necessario allegare i documenti contabili. Sarà cura del beneficiario conservarli accuratamente in caso di richiesta da parte dell'ufficio regionale che ha predisposto l'atto di concessione del contributo.

La Regione Toscana si riserva la possibilità di effettuare controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del DPR 445/2000.

PERTANTO CON LA RENDICONTAZIONE 2022 NON È NECESSARIO ALLEGARE LE COPIE DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA.

5. Documentazione da conservare da parte del beneficiario, a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di verifica; modalità di rendicontazione delle spese.

I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, intestati all'ente locale o all'associazione beneficiari del finanziamento. Devono inoltre contenere una sintetica descrizione dell'attività svolta o del servizio prestato.

• **Giustificativo di pagamento:**

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante bonifico bancario/postale o estratto conto bancario/postale/di carta di credito/debito, dal quale risulti evidente l'intestazione al soggetto beneficiario o al suo legale rappresentante e nel quale siano evidenti unicamente i pagamenti effettuati, riferiti al documento di spesa indicato nella rendicontazione.

In caso di enti pubblici, come giustificativo di pagamento è sufficiente disporre del mandato di pagamento quietanzato.

In caso di pagamenti effettuati con carta di credito, intestata al beneficiario o al suo legale rappresentante, si deve disporre dell'estratto conto mensile della carta di credito relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito.

• **Modello F24:**

In caso di pagamenti multipli (come nel caso dei versamenti con F24) è necessario disporre anche di un dettaglio degli importi versati mediante una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'importo complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato.

• **Regime I.V.A.:**

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno essere indicati in fase di rendicontazione, in coerenza con quanto indicato nella dichiarazione resa dal soggetto beneficiario in sede di domanda di partecipazione all'avviso, ovvero al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile, o al lordo di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

5.1 Spese del personale (parte corrente)

Sono ammissibili le spese per il personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo). Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziativa oggetto di contributo.

Le spese per il personale sono spese di parte corrente e sono ammesse nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo, ai sensi della DGR n.134/2018.

Per il riconoscimento di tali spese é necessario trasmettere la seguente documentazione:

- copia delle buste paga del personale per le spese relative indicate nella "Scheda di rendiconto";
- giustificativo di pagamento;
- copia dell/i modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi;
- copia dell'atto di conferimento dell'incarico, nel caso di collaborazioni a progetto, assegnisti e vincitori di borse di studio.

Ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", art. 17, sono ammissibili a titolo di rimborso, le spese dei soggetti qualificabili come volontari per un importo non superiore ai 10 euro giornalieri e 150 euro mensili (non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni).

5.2 Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabile al progetto ammesso a contributo.

- **parte corrente**

Sono ammissibili le spese per consulenze quali:

- consulenze storiche, scientifiche e amministrative legate alla manifestazione svolta;
- incarichi ad artisti per produzione di interventi;
- quote di partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento.

Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale e legale.

- **parte investimenti**

Sono ammissibili le spese per consulenze quali:

- spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi (nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo).

Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario disporre della seguente documentazione:

- giustificativi di spesa (fatture/notule);
- report sulle attività svolte corredata dagli output prodotti;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento del compenso in questione ed il versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati).

5.3 Spese per servizi

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo.

- **parte corrente**

Sono ammissibili le spese per servizi quali:

- promozione, pubblicità e comunicazione, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme web;
- noleggio attrezzature informatiche e digitali;
- noleggio mezzi di trasporto;
- servizi fotografici, creazione di audio e video;
- progettazione grafica e tipografia;
- allestimento delle aree adibite allo svolgimento delle attività legate alla manifestazione;
- servizi educativi e di mediazione culturale;
- servizi di sicurezza e spese per eventuali garanzie e coperture assicurative richieste agli enti del terzo settore;
- servizi di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (l'affitto dei locali deve riferirsi a contratti stipulati per le attività connesse al progetto per il quale è richiesto il contributo regionale e comunque per un periodo NON superiore ai 6 mesi)
- servizi di lavaggio abiti.

Sono altresì ammissibili i rimborsi delle spese sostenute dai soggetti volontari facenti parte delle associazioni di rievocazione storica, inserite nell'elenco di cui all'art. 4 della L.R. 27/2021, anche con riferimento alle iniziative organizzate dalla Regione Toscana (esempio Capodanno dell'Annunciazione - 26-27 marzo).

- **parte investimenti**

Sono ammissibili le spese per servizi informatici quali:

- acquisto di attrezzature informatiche e digitali come Pc, stampanti, casse audio;
- catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici;
- apertura di siti web e canali social e traduzione in lingue straniere;
- spese per opere edili, murarie e impiantistica;

Per il riconoscimento della spesa relativa all'acquisto di servizi è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa;
- materiali digitali/fotografici ed editoriali eventualmente prodotti ed evidenziati nella relazione del progetto realizzato;
- Per il rimborso spesa ai volontari, occorre che l'associazione disponga di un "rimborso spesa a piè di lista" (che potrà essere richiesto in fase di controllo a campione) tenendo conto delle seguenti indicazioni:

a) Spese di viaggio, relative all'utilizzo di mezzi pubblici (solo in classe economica), e all'utilizzo di mezzi propri relative al pedaggio autostradale, sono escluse dunque le spese carburante e il rimborso chilometrico.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Titolo di viaggio (biglietto) o ricevuta fiscale rilasciata dall'esercente il servizio in cui siano indicati la data e i dati relativi alla corsa effettuata;
- Fattura o documento equivalente di spesa
- Documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa

b) Spese di vitto, ammessa nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Fattura o documento equivalente di spesa, rilasciato da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro;
- Documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa (ad esempio scontrino parlante);

c) spese di alloggio, ammesse per il pernottamento in strutture di categoria non superiore alle tre stelle, escluse le spese extra.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- Fattura o documento equivalente di spesa che attesti l'avvenuto pagamento della spesa

5.4 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo

Sono ammissibili le spese per forniture e l'acquisto di beni di consumo funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo

- **Parte corrente** nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto
Sono ammissibili le spese per forniture a acquisto di beni di consumo quali:
 - prodotti per la pulizia e sanificazione dei locali;
 - cancelleria
 - oggettistica per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica;
 - costi dei tamponi e altre tipologie di intervento finalizzate a contrastare la diffusione del Covid-19, nel rispetto delle vigenti linee di sicurezza di livello nazionale e regionale.

E' escluso l'acquisto di cibi, bevande e stoviglie che non siano funzionali alla rappresentazione di situazioni rievocative del passato;

- **Parte investimenti**
Sono ammissibili le spese per servizi per forniture a acquisto di beni quali:
 - acquisto di costumi, attrezzature e materiali storici;
 - acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica, delle sale museali e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;

Per il riconoscimento della spesa relativa all'acquisto di beni è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa (scontrino parlante).

5.5 Spese generali (parte corrente)

Le spese generali sono spese di parte corrente e sono ammesse nella misura massima del 10% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo.

Sono ammissibili spese generali quali:

- utenze;
- costi di segreteria ed amministrazione.

Per il riconoscimento della spesa relativa alle spese generali è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa.

5.6 Diritti d'autore

Sono ammissibili le spese per compensi per diritti d'autore e SIAE. Tali spese devono essere documentabili tramite fattura o documentazione fiscale equipollente e disponendo dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Spese per catering e ristorazione (ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui al punto 5.3 del presente documento);

Allegato C *Linee guida per la rendicontazione*

Avviso rievocazioni storiche 2022

- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione beneficiari, compreso assicurazione e bollo auto;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Spese direttamente sostenute da sponsor

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**